MERCOLEDI 29 DICEMBRE 1926

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

Anno 61 N. 309

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerciali L. 0,75 - Finanziari, legali, assemblee, dividendi, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1,50 - Necrologie L. 1,50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più

Conto corrente con la Posta

ABBONAMENTI: Per un anno L. 60 - Per un semestre L. 30 - Per un trimestre L. 15. Ogni numero separato centesimi 25

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - TOLMEZZO

Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-29 — I manoscritti non si restituiscono

Consiglio dei Ministri e Gran Consiglio Fascista

La delimitazione delle nuove Provincie - La situazione delle Federaz. provinciali

ROMA, 28, notte (per telefono):

Il Primo Ministro S. E. Mussolini si occupa in questi giorni, con la consueta meravigliosa attività, per la preparazione della considerevole mole di lavoro che sarà svolto nella imminente sessione del Consiglio dei Ministri che, come è noto, si inizierà lunedì 3 gennaio p. v. alle ore 10.

Altro importante materiale di lavoro il Duce del Fascismo sta allestendo per il Gran Consiglio Fascista che si riunirà la sera del 6 gennaio alle ore 22.

Per quanto si riferisce alla sessione del Consiglio dei Ministri, che durerà due o tre sedute, si assicura che essa sarà caratterizzata da una relazione ampia e dettagliata che sarà fatta dal Primo Ministro ai membri del Gabinetto sulla situazione interna ed estera. S. E. Mussolini prenderà lo spunto dagli ultimi provvedimenti emanati dal Governo e che sono già in corso di attuazione, per rilevare che anche questi ultimi provvidenze sono state accolte col più entusiastico consenso da parte dei cittadini. La delimitazione delle Provincie di nuova creazione sarà sollecitamente un fatto compiuto. Gli alti funzionari dello Stato preposti al loro Governo, si sono già recati sul posto e hanno fatto pervenire al Duce dettagliati rapporti sull'andamento delle nuove provincie indicandone i vari bisogni e le diverse esigenze. Non è improbabile che il nuovo Consiglio dei Ministri si occupi, per le Province di nuova creazione, di tutta quella organizzazione burocratica necessaria al loro funzionamento; anzi, in proposito, si assicura che sono stati già presi i necessari accordi fra il Capo del Governo e i Ministri interessati. Sarà poi anche degna di rilievo la relazione che sarà fatta dal Ministro delle Finanze sulla situazione economica e finanziaria del nostro Paese, che, come si può facilmente desumere dagli ultimi dati di carattere ufficiale pubblicati, si presenta soddisfacente sotto tutti gli aspetti. Il Ministro delle Finanze fornirà anche ai colleghi del Gabinetto le ultime notizie sull'andamento del Prestito del Littorio e sulla entità delle sottoscrizioni nelle varie provincie d'Italia.

Per quanto si riferisce alla riunione del Gran Consiglio, oggi ha fatto ritorno alla Capitale l'on. Augusto Turati il quale ha trascorso le feste natalizie a Brescia. Fra qualche giorno sarà convocato il Direttorio Nazionale del Partito il quale si riunirà certamente prima del prossimo turno del Gran Consiglio per esaminare, a quanto è possibile prevedere, la situazione delle Federazioni provinciali per le quali non è stato ancora nominato il Segretario federale. In attesa di accertamenti sono sospese — come è noto — le nomine nelle Province di Varese, Gorizia, Castrogiovanni e Ragusa, e negli ambienti fascisti si prevede che per esse i Segretari federali saranno nominati con il prossimo numero del «Foglio d'Ordini».

Circa la situazione delle Province liguri e di quelle di Catania, Palermo, Siracusa, Trapani e Macerata, che sono anche esse sospese, il Direttorio Nazionale ascolterà i rapporti dell'on. Galeazzi, incaricato di una inchiesta nelle provincie siciliane, e del comm. Marghinotti, incaricato di una inchiesta in Liguria, e prenderà le deliberazioni necessarie nei confronti di tutte quelle Province delle quali la inchiesta sarà portata a compimento. A quanto si afferma negli ambienti fascisti, l'inchiesta per la Liguria sarebbe esaurita, onde dovrebbe considerarsi prossima la nomina dei Segretari federali di Genova, Spezia, Imperia e Savona.

Inoltre, dai risultati dell'inchiesta, il Segretario generale raccoglierà tutti gli elementi necessari per fare al Gran Consiglio una relazione sull'attuale situazione del Partito.

Nella riunione preparatoria del Direttorio Nazionale saranno anche concretate le proposte da presentare al Gran Consiglio circa la leva fascista, per il prossimo anno e circa le modalità di insediamento dei Direttorii federali, che avrebbero luogo, a quanto è dato prevedere, il 10 del prossimo gennaio.

Intanto negli ambienti fascisti viva è l'attesa per il discorso che sarà pronunciato dal Capo del Governo in occasione del Gran Consiglio. Esso, come sempre, segnerà in maniera chiara e precisa le direttive che il Partito dovrà seguire nel prossimo anno per aumentare la sua efficienza e la sua combattività, anche attraverso un'opera di necessaria selezione.

Intanto sono già quasi terminati i lavori per i due progetti di riforma del Codice penale e del Codice di procedura penale. Quantunque non sia ancora consentito dare notizie particolari in merito, sembra che nuovi reati saranno contemplati dalle prossime nuove leggi penali. Così sembra sia oggetto di particolare studio la opportunità di provvedere con nuove norme agli abusi che ogni giorno si constatano circa la eccessiva velocità degli autoveicoli. Non è inoltre escluso che altri severi provvedimenti possano essere adottati per reprimere molti atti che attualmente non sono puniti e che rappresentano — nelle conseguenze — un gravissimo pericolo per la vita delle persone: come, per esempio, lo smercio occulto che attualmente si fa di alcuni medicinali che intaccano la vita di molti giovani.

Giornale sequestrato per una inventata intervista col Duce

ROMA, 28.

Un giornale di stamane pubblica il testo di un preteso discorso che il Capo del Governo avrebbe pronunciato in Consiglio dei Ministri, presentando il progetto di legge per la tassa sui celibi. Basta leggere il testo del discorso per comprendere che il giornale lo ha inventato dalla prima parola all'ultima. Il giornale, colpevole di questa deplorevole pubblicazione, è stato sequestrato.

Nell'Istituto Nazion. di Previdenza dei giornalisti italiani

ROMA, 28.

Stamane si è riunito nella sua sede il primo Consiglio generale dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani.

Approvata la relazione del Triunvirato reggente l'Istituto, il Consiglio ha proceduto alla nomina del Comitato direttivo permanente acclamando alla presidenza Arnaldo Mussolini, al quale ha inviato un telegramma augurale.

Sono stati in seguito nominati: Vicepresidente l'on. Ermanno Amicucci; segretario generale l'on. Lando Ferretti; vice-segretario generale Vasco Patti; amministratore Mario Baratelli.

Il collegio dei Sindaci è stato così composto: Betti Guerrino, Maffi Maffio, Marchi on. Corrado, effettivi; Giulio Francescon e Giuseppe Stefani, supplenti.

Sono stati infine discussi a lungo problemi inerenti la organizzazione dell'Istituto e l'assemblea dopo aver deliberato di sottoscrivere al Prestito del Littorio, ha inviato i seguenti telegrammi:

« Eccellenza MUSSOLINI - Roma — Consiglio Generale Istituto Nazionale Previdenza Giornalisti Italiani, mentre acclama suo presidente Arnaldo Mussolini, eleva suo primo pensiero grande collega che nella dura vigilia giornalistica affilò le armi onde oggi sfolgora invitto Duce della Patria risorta ».

« ARNALDO MUSSOLINI - Milano — Consiglio Generale Istituto Nazionale Previdenza, nonostante dichiarazioni collega Ferretti, acclamava unanime suo presidente Direttore «Popolo d'Italia» che magnificamente impersona la passione dei giornalisti italiani ».

Il Ministro dell'Aviazione Civile britannica giunto in volo a Napoli

NAPOLI, 28.

Oggi, alle 16.55, proveniente da Marina di Pisa, è giunto in volo ed ha atterrato all'aeroporto di Capo di Chino, S. E. Samuele Hoare, Ministro dell'aviazione civile britannica, accompagnato dalla sua signora e dal nuovo comandante delle forze aeronautiche in India, Mister Salmond. Ad attendere l'illustre ospite si trovavano il generale dell'aeronautica Capuzzo in rappresentanza del Ministro dell'Aeronautica italiano, S. E. Mussolini, il generale Balstrocchi comandante la Divisione militare, l'ammiraglio Lovatelli comandante il Dipartimento marittimo, il comm. Fusco in rappresentanza di S. E. Castelli, l'avv. Maisto presidente dell'Aereo Club della Sezione di Napoli, il Viceconsole inglese Lawrence, l'addetto aeronautico britannico Mister Fletcher e altre autorità e notabilità cittadine.

L'apparecchio sul quale è giunto S. E. Hoare è lo stesso che inizierà il primo gennaio il servizio aereo britannico Cairo-Bassora. Esso è del tipo «Haviland Hercules», con tre motori di 400 HP di forza ciascuno. La cabina è capace di contenere 10 passeggeri.

Appena S. E. il Ministro britannico e la sua signora sono discesi dall'apparecchio, il generale Capuzzo, a nome dell'Aeronautica italiana, ha offerto alla signora Hoare un fascio di rose.

Il Ministro inglese ripartirà domattina alla volta di Malta per raggiungere Tobruk e poi il Cairo.

S. A. R. IL DUCA DEGLI ABRUZZI è giunto a Napoli da Mogadiscio e alle ore 0,5 è partito per Roma.

LA LEGAZIONE DELL' URUGUAY a Parigi smentisce formalmente le voci pubblicate dai giornali circa moti militari che sarebbero verificati nell'Uruguay.

UNA TEMPESTA DI NEVE, scatenatasi su New York, ha provocato la morte di sei persone e vi sono stati inoltre 14 feriti.

La firma del trattato italo - tedesco sarebbe imminente

LONDRA, 28.

Il «Daily Telegraph» ritiene sicura la firma del trattato italo-tedesco, sebbene ritenga sia rinviata a dopo la formazione del nuovo Gabinetto tedesco. Secondo lo stesso giornale la stampa nazionalista tedesca avrebbe preferito una alleanza con l'Italia, ma lo scopo principale di Stresemann è ottenere concessioni francesi nella zona renana, al cui raggiungimento subordina qualsiasi vantaggio. Se però le speranze di Thoiry fallissero Stresemann si volgerebbe alla politica dei nazionalisti.

La conferma ufficiale

ROMA, 28.

La «Stefani» comunica:

Domani a Palazzo Chigi sarà firmato il trattato di amicizia ed arbitrato tra l'Italia e la Germania.

I "records,, mondiali aeronautici dell'Italia

ROMA, 28.

L'Aero Club d'Italia comunica:

Alcuni giornali italiani hanno riprodotto in merito ai «records» aeronautici mondiali guadagnati dall'Italia una informazione errata nel numero dei detti «records» poichè in essa non era tenuto alcun conto degli ultimi importanti «records» battuti in questi ultimi mesi in Italia. Infatti a tutt'oggi i «records» mondiali assegnati all'Italia sono in numero di 15 così distribuiti: Due per dirigibili, dieci per idrovolanti e uno per volo senza motore.

I «records» per dirigibili sono detenuti dal capitano Castruccio, mentre gli importanti «records» mondiali per idrovolanti assegnati all'Italia sono oggi tutti detenuti dall'aviatore Sandro Passaleva con 1 idrovolante Savoia Marchetti «S 55» motore Asso 500 HP della Società Idrovolanti Alta Italia. Per il volo senza motore l'Italia è detentrice oggi del record mondiale di distanza battuto in questo mese dal pilota dott. Ettore Cattaneo.

L'Aeroclub d'Italia sta ora esaminando l'omologazione degli altri 4 «records» battuti dall'aviatore Passaleva il 23 dicembre su mille chilometri di percorso con duemila chilogrammi di carico.

Collisione nel porto di Genova

GENOVA, 28.

Oggi il transatlantico «Colombo» della N. G. I. mentre si disponeva ad uscire dal porto ebbe una collisione col piroscafo inglese da carico «Diomed» il quale stava girando. Il «Colombo» veniva quindi rimorchiato al ponte «Andrea Doria» ove si è attraccato. I lavori di riparazione richiederanno un paio di giorni dopo di che il «Colombo» potrà ripartire per Napoli e New York. La Capitaneria di porto ha aperto una inchiesta.

L'ammirazione del gen. De Rivera per Mussolini e la sua opera

MADRID, 28.

Intervistato da alcuni giornalisti sul. la situazione interna in Spagna, il generale De Rivera ebbe a rispondere anche alla domanda se era vero che l'on. Mussolini esercitasse una fortissima influenza sull'andamento politico della Spagna. De Rivera ha negato recisamente la verità di tali asserzioni, ma si è dichiarato ammiratore profondo e convinto del Capo del Governo italiano, per la sua fede, la sua tenacia e l'opera formidabile da lui svolta per il bene della Patria.

Nessuna ammissione straordinaria di emigranti negli Stati Uniti

NEW YORK, 28.

Il progetto di legge per l'ammissione negli Stati Uniti del Nord America delle mogli e dei figli di coloro che hanno fatto la domanda di assumere la cittadinanza americana non oltre il 30 giugno 1924 e che fu di recente approvato dal Senato americano con soli tre voti di maggioranza, secondo ogni probabilità non sarà neppure portato alla discussione della Camera perchè la Commissione permanente del Congresso si è dimostrata contraria al progetto stesso.

Crisi di lavoro in Francia 40 mila disoccupati

PARIGI, 28.

L'attenzione della Francia è rivolta in questo momento alla crisi industriale che minaccia di diventare preoccupante. Il Consiglio dei Ministri si occupa della grave questione e nei prossimi giorni usciranno provvedimenti intesi a far fronte alle difficoltà che si profilano all'orizzonte.

La crisi si annuncia grave sopra tutto nella industria tessile. Aa Roubaix e a Tourcoing tutti gli stabilimenti hanno diminuito la giornata di lavoro di due ore. La fabbrica Motte, una delle più importanti del nord, licenzierà questa settimana mille operai. Anche la industria dele calzature attraversa un periodo di difficoltà. Così a Fougères si segnalano più di 1200 disoccupati. A Limoges più di 1500 operai sono stati licenziati e gli altri non lavorano che pochi giorni per settimana. Le grandi fabbriche di Magny en Vexin che producono i cuoi verniciati per calzature hanno licenziato 800 operai. A Calais l'industria del «tulle», che di ordinario è assai prospera intorno alle feste natalizie, è in un momento di stasi. La più grande fabbrica di questa città, la casa Leprevost, ha licenziato 900 operai sui duemila che occupa, e quelli che rimangono non lavorano che mezza giornata.

Oltre a ciò, vi sono 40 mila persone completamente disoccupate.

La politica francese in Cina

PARIGI, 28.

Al Consiglio dei Ministri, Briand ha fatto alcune dichiarazioni riguardanti gli affari esteri e particolarmente quelli della Cina. Briand ha detto che il Governo è sempre in attesa di ulteriori informazioni da parte dei rappresentanti diplomatici per prendere una decisione sulla politica da seguire nei riguardi dei diversi partiti della Cina. Non è stata ancora presa alcuna deliberazione definitiva in relazione ai suggerimenti contenuti nel memoriale britannico. La politica della Francia nell'Estremo Oriente, ha concluso, si ispirerà a quei criteri liberali che essa ha sempre praticato nei confronti di un grande paese come la Cina.

Il contegno delle potenze in Cina in una nota britannica

LONDRA, 28.

Il Foreign Office pubblica il testo del memorandum che l'incaricato d'affari britannico a Pechino ha comunicato recentemente ai rappresentanti delle Potenze firmatarie del trattato di Washington. Con tale memorandum, la Gran Bretagna propone che il movimento nazionalista cinese sia accolto simpaticamente e che esse si dichiarino disposte a negoziare la revisione dei trattati e le altre questioni pendenti, non appena la costituzione di un Governo cinese autorizzi a trattare e che le Potenze stesse esprimano chiaramente il desiderio di soddisfare, nei limiti del possibile, le aspirazioni legittime della Cina e di riconoscere alla Cina il diritto di godere dell'autonomia doganale.

Durante l'attuale periodo di incertezza le potenze dovrebbero conservare un atteggiamento di attesa, sforzandosi di preparare la via affinchè quando la revisione dei trattati fosse possibile, la revisione medesima fosse già parzialmente effettuata. Il memorandum sostiene che esse dovrebbero fare soltanto le proteste rese efficaci da una azione concertata, quando fossero in giuoco interessi vitali. Le potenze dovrebbero indicare la loro volontà di mantenere relazioni armoniose con la Cina, senza attendere la preventiva costituzione di un Governo centrale forte. Alcune riforme concernenti l'extraterritorialità potrebbero essere effettuate senza grande ritardo e le potenze dovrebbero accettare immediatamente che la Cina imponesse le sopratasse previsto dal trattato di Washington.

Il nuovo Gabinetto jugoslavo

BELGRADO, 28.

Il nuovo Gabinetto jugoslavo è stato ufficialmente costituito nella notte tra il 24 e il 25 ed ha prestato immediatamente giuramento nelle mani del Re. Esso è così composto: Presidenza del Consiglio, Uzonovic — Affari Esteri, Ninko Peric — Istruzione pubblica, Micid Trifunovic — Sanità Pubblica, Slavko Miletic — Giustizia, Srchkib — Culti, Milorad Vuycic — Foreste e Miniere ed «interim» della Presidenza sociale, Milano Simonovic — Interno, Boia Maksimovic — Unificazione delle leggi ed «interim» dell'Agricoltura, Jovanovic Vassa — Finanze, Bogdan Markovic (tutti questi ministri appartengono al partito radicale) — Riforma agraria, Paolo Radic — Poste e telegrafi, Cuperina — Commercio ed Industria, Kravath — Lavori pubblici, Augusto Kocintic (tutti appartenenti al partito di Radic) — Guerra e Marina, generale Hagic — Comunicazioni, generale Milossapievic.

Da un capo all'altro del mondo

La vendetta di una sedotta

PARIGI, 28.

Nel giugno del 1925 la studentessa in filosofia Marigny de Saint-Uves, di 20 anni, aveva occasione di conoscere lo studente del politecnico Pietro Cazenove, del quale in breve tempo diveniva l'amante. Quando il giovane dovette prestare servizio militare, espresse all'amante il desiderio di separarsi da lei, ma questa minacciò di suicidarsi. Così il Cazenove, che diventò ufficiale aviatore, raggiunse la sua guarnigione a Versailles e prese in affitto una camera di albergo che abitò insieme alla studentessa. In questi giorni l'ufficiale fece capire alla Saint-Yves la necessità di troncare ogni relazione e si dimostrò deciso in questa sua idea. La giovane allora, afferrato un acuminato coltello, si portava nella camera ove si trovava l'ufficiale, chiudendo, senza farsi vedere, la porta a chiave, quindi lo pregava di non abbandonarla, minacciando in caso contrario di uccidersi. Siccome l'ufficiale non dimostrò di intenerirsi la studentessa estraeva il coltello e si lanciava contro il giovane colpendolo alla gola e ferendolo gravemente. Ora la giovane si trova in istato di arresto, mentre l'ufficiale è ricoverato all'Ospedale ove si dispera di salvarlo.

Ventiquattro francesi periti per una collisione

PARIGI, 28.

Si ha da Londra che negli ambienti marittimi di Portland circolava ieri insistente la voce che 24 marinai dell'equipaggio del veliero francese «Eugène Schneider» avessero trovato la morte la notte scorsa, durante una collisione col piroscafo britannico «Barutu», a 40 miglia al largo di Portland.

La notizia appare purtroppo confermata da un telegramma da Londra al «Matin». «Secondo un messaggio del Lloyd — dice il telegramma — il capitano del vapore inglese «Burutu» dichiara che le imbarcazioni sono state messe in mare immediatamente dopo la collisione, ma che tutte le ricerche sono state vane. Il veliero francese è colato a picco immediatamente».

Tre commercianti assassinati da una banda di briganti

RIGA, 28.

La vigilia di Natale, una banda mascherata è penetrata verso le 8 nel negozio di un gioielliere, situato in via secondaria, e prima che qualcuno potesse accorgersi della impresa, massacrava a colpi di pugnale i coniugi proprietari del negozio e due commercianti che stavano trattando coi proprietari. Compiuto il misfatto i briganti si impadronirono di gioielli per un valore di circa un milione di lire.

Singolare omaggio a Stresemann

MONACO, 28.

La lega dei costruttori di ombrelli di Amburgo, in occasione del viaggio di Stresemann in quella città, ha deciso di fare omaggio al Ministro degli Esteri tedesco, vincitore del premio Nobel, di un artistico ombrello «che può rappresentare — è detto in una arguta dedica — un paracadute adatto per ogni infortunio».

Operai sfracellati da un treno

MONACO, 28.

Una grave sciagura, dovuta alla fitta nebbia, è avvenuta nei pressi di Staffel. Alcuni operai si recavano al lavoro e stavano per oltrepassare la linea ferroviaria che porta ad Altona, quando in quel momento giunse un treno diretto. Cinque operai furono investiti in pieno. Due morirono sul colpo; gli altri tre riportarono ferite gravissime in seguito alle quali sono deceduti nella giornata di Natale.

Cronache Goriziane

Riunione per il Prestito del Littorio

GORIZIA, 28.

Presso la R. Prefettura, è seguita questa mattina la riunione del Comitato Provinciale permanente di propaganda per il Prestito del Littorio. Presiedeva la riunione il Prefetto comm. dott. Cassini. Alla stessa parteciparono i membri del Comitato: senatore Bombig, il Segretario politico Bozzini, il Commissario della Camera di Commercio signor Antonio Orzan, il presidente della Federazione industriali fascisti ing. Ribi, il presidente della Federazione commercianti del goriziano signor Morassi, il cav. Bulfon, il cav. Tremonti, l'ing. Villani, il prof. Pauluzzi, le signore De Gironcoli e Rina Massig per il Fascio Femminile, signor Luigi Bader ed altri.

Il Prefetto ha rivolto ai presenti un fervido saluto, intrattenendosi poscia, con profonda disamina, sui concetti fondamentali della grande operazione finanziaria promossa dal Governo nazionale per il miglioramento dell'economia nazionale e della valuta. Egli ha preso atto, compiacendosi, di quanto fin'ora fu fatto nel Goriziano dagli Enti rappresentativi ed ha incitato ad intensificare la propaganda e l'opera di convinzione, con speciale riguardo alle classi abbienti. I capi degli Istituti finanziari e il Segretario del Fascio hanno poscia riferito sul confortante andamento delle sottoscrizioni che lascia ad intravvedere un notevole esito finale. Dopo vari chiarimenti e proposte relative alla propaganda il Prefetto di Gorizia ha tolto la seduta.

Distintivi d'onore

La segreteria per l'assistenza dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di guerra, comunica di avere ottenuto, in via eccezionale, che siano prese in esame le domande intese ad ottenere il distintivo di mutilato o la croce al merito di guerra, per le quali onorificenze, come noto, il termine perentorio per la presentazione delle domande è scaduto.

Il Ministero della Guerra, pur non disponendo per la vera e propria riapertura dei termini, ha assicurato che le domande saranno esaminate con ogni sollecitudine possibile.

Le Sezioni pertanto provvederanno, con particolare urgenza, a raccogliere le domande degli interessati eventualmente, trovantisi in quelle condizioni prescritte, e a rimetterle subito alla segreteria assistenziale, che ne curerà lo inoltro al Ministero.

Festa del Ceppo alla Chiesa evangelica

Nella chiesa evangelica di via Alvarez fu tenuta la festa dell'albero di Natale che riuscì una bellissima manifestazione.

Bambine e signorine recitarono con molto garbo poesie d'occasione, monologhi patriottici, ottenendo dolci e balocchi in grande quantità. Il prof. Pio Armati tenne un'elevata orazione spiegando agli intervenuti quello che è la simbolica festa di Natale.

Allo Sci Club

La Segreteria dello Sci Club invita tutti coloro che intendono partecipare a gare, tanto regionali quanto sociali, o coloro che intendono puramente di far parte dello Sci Club, a comunicare alla direzione del C. A. I., piazza della Vittoria 16, la loro adesione perchè questa possa essere trasmessa alla Federazione Italiana dello Sci.

I soci verseranno all'atto dell'iscrizione L. 2 e ritireranno la tesserina dello Sci Club.

Nuovo pretore

Ieri ha assunto il posto di capo di questa Pretura il cav. uff. Filippo del Giudice, che giunge fra noi preceduto da ottima fama di magistrato integerrimo.

Il col. Gariboldi promosso generale

Il colonnello comandante della commissione per la delimitazione dei confini cav. Gariboldi, è stato recentemente nominato generale. La notizia è stata appresa con vivo piacere.

Il generale Gariboldi contava a Gorizia molte simpatie.

Scherzi pericolosi

Tale Tommaso Pintar, di 31 anni, da Temnico, scherzando con certo Francesco Valentincich, per provare chi dei due fosse il più forte, visto che stava per essere sopraffatto, estrasse un coltello vibrando contro il Valentincich due potenti coltellate al torace, ferendolo gravemente. Mentre il Valentincich veniva trasportato di urgenza all'Ospedale, il Pintar fu arrestato.

Concorso di bellezza infantile

Al Cinema «Ideal» si è riunita la Giuria per il Concorso di bellezza infantile, onde procedere allo spoglio delle schede del terzo e quarto gruppo.

Risultarono eletti nel terzo gruppo il n. 3 Girolamo Calò, con 172 voti e la gentile bambina n. 6 Caterina Zuttioni con 145. Il secondo posto conseguirono: il n. 2 Luigi Dogano che ottenne 121 voti e la bambina Maria Benedetti che ottenne 97 voti.

Nel quarto gruppo risultarono eletti il n. 1 Ercole Buratti, con 196 voti, e la leggiadra bambina n. 8 Alma Velvich, con 207 voti. Il secondo posto conseguirono: il n. 2 Bruno di Clemente con 80 voti e la bambina n. 5 Emilia Zolia, con 146 voti.

Domani e domani l'altro, la commissione si riunirà nuovamente per procedere allo spoglio dei due ultimi gruppi, dopodichè, la direzione del cinema «Ideal» procederà alla gara finale, alla quale prenderanno parte soltanto i vincitori di ogni gruppo.

Un incendio a S. Daniele del Carso

Ieri sera a S. Daniele del Carso si sviluppò un violento incendio nell'abitazione del possidente Giacomo Iacopcich che, senza l'intervento pronto dei carabinieri e di alcuni volonterosi terrazzani, poteva aver tristi conseguenze. Il fuoco sviluppatosi in una stanza nei pressi della soffitta fu fortunatamente avvertito prontamente. Le fiamme lambirono una parte del tetto e distrussero parte della suppellettile che quivi si trovava riposta cagionando al proprietario un danno di circa tre mila lire. L'origine del fuoco va ricercata a della fuliggine che aveva intaccato le travi del soffitto.

Successo trionfale di Pirandello

Luigi Pirandello, proveniente da Fiume, dopo i successi trionfali di Vienna, è giunto oggi nel pomeriggio a Gorizia, assieme alla sua compagnia.

Alla stazione erano ad attendere l'ospite illustre, personalità ed autorità cittadine nonchè un folto numero di ammiratori.

Questa sera per il tanto atteso debutto con i «Sei personaggi in cerca d'autore» il nostro Massimo presentava un aspetto imponente. L'entusiasmo con cui il pubblico accolse l'illustre drammaturgo è indescrivibile. Le chiamate all'autore e agli interpreti non si sono contate. Il folto pubblico apprezzò assai la grande anima di Luigi Pirandello che seppe, assistito da una forte e mirabile intuizione rappresentare in forma drammatica, collegando e inserendo in fatti umani assai comuni, il grande dramma che appartiene in astratto e sotto forme di pura logica, alla filosofia spiritualistica del nostro secolo.

In chiusa di spettacolo il pubblico rinnovò la sua viva ammirazione a Pirandello evocando ripetutamente alla ribalta l'autore e tutti i valorosi interpreti.

Domani alle ore 17, nelle sale del Gabinetto di Lettura, organizzato dal Comitato festeggiamenti, seguirà un ricevimento in onore dell'ospite illustre.

Le prenotazioni si ricevono ancora domani mattina presso la segreteria del Fascio locale.

Domani sera secondo e ultimo spettacolo con «Vestire gli ignudi».

Da CORMONS

Il Prestito del Littorio

(28). — Continua con crescente rapidità la sottoscrizione al Prestito voluto dal Duce e Capo del Governo per la rivalutazione della lira.

Fra giorni daremo il quinto elenco completo dei sottoscrittori; sottoscrizioni che a tutt'oggi ammontano a lire 342 mila.

Per i prelevatori di ghiaia

Per l'estrazione di materiali dall'alveo dei corsi d'acqua è necessario far domanda in carta bollata da L. 2 al Corpo Reale del Genio Civile di Gorizia a mezzo di questo Municipio, e la prescritta concessione verrà rilasciata dal R. Magistrato delle Acque di Venezia.

I prelevamenti di piccoli quantitativi per usi privati, sono permessi gratuitamente previa domanda in bollo accompagnata da una dichiarazione municipale che confermerà l'uso al quale è destinato il materiale.

I contravventori verranno deferiti all'Autorità giudiziaria.

Una data che va ricordata

Venerdì 31 dicembre 1926!... Questa è la vera data che ogni amante del Tersicore dovrà ricordare.

Come preannunciato tempo fa, nel nostro Teatro Comunale sarà tenuta, in quella sera, l'ormai tradizionale veglia danzante di fine d'anno.

Giornalmente speciali squadre di operai lavorano per l'addobbo, che si presenta signorile e di fine gusto.

Per le prenotazioni dei palchi rivolgersi alla Cartoleria Moretti.

Da voci fondate si può contare fin da ora che l'orchestrale cittadina al completo suonerà i più recenti e scelti ballabili della stagione.

Dunque, adoratori di Tersicore a voi!

La festa dell'albero

Domenica scorsa anche all'Asilo Infantile fu tenuta la festa dell'albero.

I bambini alla presenza di molti famigliari e di molte autorità locali, si sono divertiti molto alla vista del pino scintillante, da cui pendevano balocchi e dolci.

La gioia fu indescrivibile, quanto fatta la distribuzione ebbero fra le mani vestitini, frutta, dolci e giocattoli.

Da FARRA D'ISONZO

Dopolavoro

(28). — L'altra sera seguì una riunione per la formazione del Dopolavoro. Parlarono su tale argomento il Podestà del Comune signor Luigi Ballaben ed il Segretario politico signor Rinaldo Turus. Alla fine della discussione si iscrissero al sodalizio ben 115 soci.

Natale dei poveri

L'antivigilia di Natale, per cura del Fascio Patronato scolastico seguì in un'aula della scuola elementare la distribuzione di vestiti e calzature ai fanciulli più poveri del Comune. Il Patronato, a nome dei beneficati, ringrazia sentitamente tutti i buoni cittadini che elargirono delle somme per rendere più lieto il Natale dei poverelli.

Prestito del Littorio

Diamo il secondo elenco dei sottoscrittori al Prestito Nazionale del Littorio: Russian Corrado L. 1000 — Ballaben Carlo (seconda sottoscrizione), 500 — Simsig Francesca, 100 — Brumat Marino, 400 — Bombig Emilio, 200 — Bombig Tullio 100 — Brumati Eugenio, 1000 — Domini Luigi, 200 — Domini Maria, 200 — Amaglo Sigismondo, 200 — Tausani Irma, 200 — Elena Bon-Clemente, 200 — Tommasi Nicolosi Maria, 200 — l'Istituto Scolastico, 400 — Ballaben Antonio, 100 — Castellan Leone, 100 — Castellan Antonio fu Rodolfo, 200 — Bressiol ved. Maria, 100 — Blasco Francesco, 100 — Bressan Francesco, 100 — Bressan Antonio, 100 — Brumat Antonio, 100 — Bressan Francesco, 100 — Blasig Antonio, 100 — Cubarli Giuseppe, 100 — Bressan Antonio, 100 — Badin Antonio, 100 — Bevilacqua Pietro, 100 — Bressan Giuseppe, Brumat Emilio, 100 — Bressan Giuseppe 100 — Tacco Francesco, 500 — Brumat Emilio 100 — Comune di Farra, 3000.

Totale secondo elenco sottoscrizioni L. 10.400 — Totale sottoscrizioni lire 77.700.

Da GRADISCA d'ISONZO

OBLAZIONI

alla Congregazione di Carità

(28). — Per iniziativa dell'Assistenza Intercircondariale dei Commercianti fascisti del Goriziano — Sezione mandamentale di Gradisca — quest'anno tutti i commercialisti del Mandamento, in luogo della tradizionale offerta dei doni natalizi ai propri clienti, hanno devoluto a favore della Congregazione di Carità del luogo in cui l'esercizio ha sede, una somma di denaro pari alla spesa di detti doni.

La gentile signora Giulia Radivo, moglie dell'Ill.mo comm. Francesco, ha elargito alla Congregazione di Carità di Gradisca la somma di L. 100.

Oblazioni a favore dell'Associazione Nazionale ex Combattenti: ing. Barich L. 20 — Libero Di Bert L. 10 — Isidoro Bressan L. 10 — Ballaben Luigi L. 10.

BALLO

dei Commercianti Fascisti

La sera del 31 corrente, organizzato quest'anno dai Commercianti Fascisti, avrà luogo nella sala del Novo Cine, la tradizionale veglia danzante di fine d'anno. Suonerà l'orchestra «Italia» di Gradisca.

CIRCO ZAVATTA

Da parecchi giorni Gradisca ospita il ben noto Circo Zavatta. A tutte le rappresentazioni date finora è accorso un numeroso pubblico per ammirare i bellissimi esercizi e per gustare le allegre facezie del bravissimo clown Florian.

CRONACA PROVINCIALE

Decisioni della Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 28 dicembre 1926)

Affari approvati

Paularo: Acquisto stavolo in Dierico per sede stradale — Brugnera: Aumento canone annuo telefono — Travesio: Regolamento polizia urbana — Gemona: Ass. all' Ente Naz. l' Italica — Osoppo: Aumento contributo Catt. Amb. Agric. — Comeglians: Compenso al veterinario consorziale dott. Pilloni — Gemona: Congregazione di Carità: soppressione posto economo gener. — Ovaro: Ritiro capitali dalla Cassa Risparmio di Udine — Buttrio: Contributo alla Cattedra Ambulante di Agricoltura — Rive d'Arcano: Aumento di un quarto tassa pianoforti e bigliardi — S. Spirito della Bainsizza: Regolamento tassa cani — Mossa: Regolamento tassa insegne — Rodda: Tassa esercizio — Dolegna del Collio: Sussidio a Luigia Sibau — Ovaro: Indennità licenziamento allo scrivano signor Giuseppe Pozzati — Pagnacco: Contributo pro erigendo monumento Grappa — Ronchis: Offerta bandiera ai R.R. C.C. di Latisana — Maiano: Modificazione al Regolamento tassa vetture — Treppo Grande: Modificazione al Regolamento tassa vetture — Povoletto: Imposta industrie e tassa patente 1927 — Maniago: Tassa pianoforti bigliardi — Torreano: Tassa esercizio e rivendita 1927 — Auzza: Aumento tassa bestiame — Venzone e Bordano: Applicazione tasse comunali 1927 — Vivaro: Tassa bestiame 1927 — Aquileia: Regolamento dazio consumo gestito in economia — Villa Santina: Addizionale governative sulle bevande — Talmassons: Aumento di un quarto della tariffa daziaria sulle bevande per l'anno 1927 — Rodda: Aumento di un quarto della tariffa daziaria sulle bevande per l'anno 1927 — Castelnuovo: Dazio consumo: conferma incarica attuale appaltatore per il triennio 1927-1929 — S. Giorgio della Richinvelda: Soccorsi alle famiglie bisognose danneggiate dalle alluvioni — Mossa: Prestito per pagamento lavori riatto scuole elementari — S. Giorgio della Richinvelda: Revisione assegni caro-viveri al personale dipendente — Malborghetto: Contributo alla Cattedra Ambulante di Agricoltura — Gradisca: Svincolo cauzione (vendita fieno crescenti sulle proprietà comunali) — Arzene: Acquisto macchina da scrivere — Barcis: Liquidazione interessi alla fallita cooperativa «Valcellinese»: strada Ponte Antoi-Molassa — Pinzano: Contributo alla Cattedra Ambulante d'Agricoltura — Artegna: Assegno mensile allo stradino esonerato dal servizio — Palmanova: Ospedale-Manicomio: concessione mutuo al Camune di Aiello — Oppacchiasella: Statuto Congregazione di Carità — Faedis: Aumento compenso alla bidella — Vivaro: Tassa patente: conservazione applicazione limite massimo consenito dalla legge — Martignacco: Tassa famiglia e complementare sul reddito — Vivaro, Povoletto e Mariano: Conservazione aumento del quarto sulla tassa vetture e domestici — Muzzana e Rivignano: Tassa esercizio e famiglia ed addizionale all'imposta complementare — Sagrado: Tassa sull' industria, commercio e patente — Mariano: Aumento di un quarto tassa insegne — Tarcetta, Sedegliano, Cordenons, Lusevera e Rodda: Bilancio preventivo 1927 — Claut, Cassacco: Congregazione di Carità: bilancio 1926-28 — Sauris: Congregazione di Carità: bilanci 1926-28 e 1925 — Udine: Opera Pia Fondo Grazie Dotali: bilancio 1927-29 — Sacile: Monte di Pietà: bilanci 1926-27-29 — Povoletto, Ugovizza e Pinzano: Aumento contributo anno 1927 al Patronato Nazionale per gli Infortuni e Assicurazioni Sociali — Campolongo: Compenso suonatori campane — Palazzolo dello Stella: Aumento indennità regolatore orologio — Palazzolo dello Stella: Sistemazione servizio pulizia nella scuola del capoluogo — Forni Avoltri: Contributo Cattedra Ambulante di Agricoltura — Tolmino: Contributo Assoc. Naz. Invalidi Guerra — Libuesina, Lusevera, S. Martino al Tagliamento e Resiutta: Sottoscrizione al Prestito del Littorio — Resiutta: Acquisto 60 titoli prestito Naz. Littorio — Udine: Ospedale Civile: sottoscrizione Prestito Littorio — S. Vito al Torre: Sottoscrizione al Prestito del Littorio — Castelnuovo, Corno di Rosazzo, Rigolato, Spilimbergo, Pasian di Prato, Pozzuolo, Resia, Malborghetto, Osoppo, Artegna, Tarvisio e Campolongo: Contributo al Patronato Nazionale — Rodda, Casarsa e Gemona: Contributo alla Cassa di Previdenza Imp. Enti Com. — Udine: Casa di Ricovero: Contributo Cassa Previdenza Imp. Enti Com. — Vivaro: Adesione alla Federazione Provinciale Enti Autarchici — Cassacco: Compenso al Segretario per compilazione conti consuntivi arretrati — Basiliano: Sovrimposta comunale alla imposta complementare sul reddito per l'anno 1923 — Campolongo: Spesa trasporto Avanguardia Giovanile Fascista — Casarsa: Sussidio alla Congregazione di Carità — Resia: Vendita legname ritraibile dai boschi Due Costoni e Malivuerk — Ragogna: Cambio macchina da scrivere — Udine: Asilo Marco Volpe: Assegno buona uscita all'ex ortolano — Goiaci: Regolamento tassa bestiame — Cordovado: Sottoscrizione Calendario Nazionale — Cordovado: Contributo alla Sezione Balilla — Rigolato: Contributo all'Asilo Infantile ed alla Scuola Professionale Femminile — Udine: Concessione sussidio agli Asili Opera Naz. Italia Redenta — Udine: Contributo alla Cattedra Ambulante di Agricoltura — Villa Santina: Contributo alla Scuola di disegno — Campolongo: Contributo all'Avanguardia Giovanile Fascista — S. Maria la Longa: Contributo manifestazione agraria zootecnica di Palmanova — Cordovado: Contributo alla battaglia del grano — Tramonti di Sopra: Contributo ai Mutilati ed Invalidi di guerra del Friuli — Palmanova: Contributo al Monumento-Ossario del Grappa — Pontebba: Aumento compenso al regolatore dell'orologio — Osoppo: Acquisto quattro calendari nazionali — Verzegnis: Assicurazione contro incendio locali proprietà comunale — Bicinicco: Abbonamento rivista Leva Militare — Verzegnis: Concessione gratuita cinque piante a Paschini per costruzione ponte sul torrente Ambiesta — Ovaro: Utilizzazione boschi frazione Ovasta — Travesio: Regolamento polizia edilizia — Lucinico: Regolamento polizia edilizia — S. Giorgio di Nogaro: Collocamento distribuzione automatica benzina — Ruda: Assunzione tra le comunali delle strade ex militari — Tolmezzo e Verzegnis: Classifica strade fra le comunali — Vertovino: Regolamento manutenzione strade comunali — S. Vito al Torre: Applicazione contributo utenza stradale — Forni di Sotto: Vendita piante resinose boschi Peschis e Mason alla Ditta Vecellio — Verzegnis: Abbonamento alla rivista «Il Podestà» — S. Giovanni di Manzano: Sovvenzione al portalettere Grattoni — Bagnaria Arsa: Contributo straordinario al Comitato organizzatore zootecnico di Palmanova — Pozzuolo: Aumento contributo alla Società Filarmonica — Pasian di Prato: Gratificazione al portalettere — Maniago: Contributo lotta antifillosserica — Faedis: Aumento canone affitto aula scolastica di Valle Soffumberga — Pontebba: Concorso finanziario alle gare sciatorie — Palmanova: Congregazione di Carità e Asilo Infantile: Rinnovo contratto assicurazione contro l'incendio del mobilio — Palmanova: Casa di Riposo: assicurazione contro l'incendio mobilio: rinonvazione contratto — Attimis: Congregazione di Carità: accettazione di quota parte di utili del cessato Cons. Mandamentale — Casarsa: Contributo Opera Nazionale Balilla — Cassacco: Contributo Coll. Orfani Imp. Comunali dell' Opera Naz. Pio Derelictis — Nimis: Contributo cimitero mand. Grappa, per la scuola profess. arti mestieri e per ritratti del Duce — Pontebba: Contributo Patronato Orfani Guerra — Dole: Acquisto seminatrice in concorso altri Comuni — Resia: Contributo mutilati e invalidi di guerra — Paluzza: Modifica regolamento servizio messo-bidello — S. Vito di Vipacco: Adesione Federazione Provinciale Enti Autarchici — Pordenone: Assegno supplente al bidello scuole di Torre — Pasian di Prato: Sussidio per vestiario ai Balilla — Maniago: Contributo Chiesa Ponte Priola — Pordenone: Casa di Ricovero: Storno di fondi da capitolo a capitolo — Rivignano, Teor, Socchieve, Cavasso Nuovo, Latisana, Barcis, Cividale, Maiano, Martignacco, Campolongo, Aquileia, Carlino: Adesione Prestito Littorio — Pordenone: Ospedale Civile: adesione Prestito Littorio — Udine: Casa di Ricovero: adesione Prestito Littorio — Pozzuolo: Congregazione di Carità: adesione Prestito Littorio — S. Maria la Longa: Contributo all' Opera Bonomelli e alla Scuola d'Arti e Mestieri di Palmanova — Palazzolo dello Stella: Mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti per edifici scolastici di Piancada — Vito d'Asio: Acquisto albo d'oro Podestà Italiani e medaglia di carica — Preone: Spesa somministrazione alimenti scuole nella festa degli alberi — Paluzza: Provved. pubblico orologio Torre S. Nicolò — Chiusaforte: Contributo a Cassa Previdenza Impiegati Enti Locali — Perteole: Contributo Patronato Nazionale — Rigolato: Spesa banchetto offerto rappresentanze intervenute in occasione consegna progetto prolungamento ferrovia — Trivignano: Contributo battaglia grano — Precenicco: Riatto strada Pescarola lungo fiume Stella — Faedis: Istanza frazionisti di Ronchis per alienazione ed acquisto fondi per ampliamento canonica di Ronchis — Sauris: Estinzione prestito contratto con Domini — Cavazzo Carnico, Latisana, Cordovado: Applicazione tassa famiglia ed esercizio — Palazzolo dello Stella, Castelnuovo, Povoletto, Torreano, Brazzano, Cernizza, Tavagnacco, Pravisdomini, Camigna e Casarsa: Tassa famiglia 1927 — Tavagnacco, Palazzolo dello Stella, Meretto di Tomba, Casarsa, Mossa, Pravisdomini e Brazzano: Tassa esercizio e rivendita 1927 — Cividale: Acquisto codice pergamenaceo — Dignano: Contributo linea telefonica — Paluzza: Acquisto duplicatore ciclostile — Ciseriis: Tassa famiglia ed esercizio 1927 — Treppo Grande: Modifica tariffa tassa cani — Mossa: Regolamento servizio pubbliche affissioni — Saga: Soccorso famiglie danneggiati alluvioni — S. Vito al Tagliamento: Regolamento bidelli scuole elementari — Udine: Contributo Associazione Calcio Udinese — Oltresonzia: Assegno legname alla popolazione — Arba: Indennità all'ex messo cursore Valentinis.

Affari rinviati

Corno di Rosazzo: Modifica tassa bestiame — Udine: Affitto di un palco per l'Amministrazione comunale nel Teatro Sociale per l'anno 1927 — Torreano: Istituzione tassa bestiame — Varmo: Trattamento economico agli impiegati amministrativi — Aquileia: Regolamento tassa sulle industrie — Pordenone: Ospedale Civile: modifica regolamento generale ospedaliero — S. Quirino: Regolamento suono campane — Arzene: Regolamento polizia urbana — Corno di Rosazzo: Modifica tassa patente — Aquileia: Regolamento tassa patente — Mossa e Vertovino: Regolamento tassa vetture e domestici — Ciseriis: Compenso straordinario alle levatrici condotte per servizio prestato ai poveri del Comune — Zolla, Sturie Fusine e Ustie: Regolamento imposta industrie e tassa patente — Treppo Grande: Modifica regolamento tassa bestiame — Maniago: Regolamento tassa bestiame — Planina Vipacco: Regolamento besiame — S. Vito al Tagliamento: Regolamento bidelli delle scuole elementari.

Decisioni varie

Osoppo: Abbonamento alle riviste e periodici e giornali fascisti (non approva) — Medana: Ricorso contro tassa famiglia Krasevec (respinge) — Casarsa: Ricorso contro tassa famiglia Morello (respinge) — S. Quirino: Ricorso Francesca e Caterina Cattaruzza contro tassa famiglia e Brusadin contro tassa cani (non luogo a deliberare).

Da TRASAGHIS

Cose della Sezione Combattenti

(28). — In seguito a precedenti disposizioni, si è tenuta una adunanza dei soci della locale Sezione ex Combattenti con l'intervento del Fiduciario di zona dott. Valentino Morandini. Questi presentato dal Presidente signor Agostino De Colle parlò diffusamente sulla organizzazione dei Combattenti, sul problema assistenziale, economico, agrario e sanitario e sulla sottoscrizione al Prestito.

Con spontaneità degna di lode sottoscrissero a mezzo dell'Ente nazionale della Cooperazione la Sezione ex Combattenti di Trasaghis L. 300 — Il suo Presidente signor Agostino De Cille lire 200 e L. 100 ciascuno i seguenti soci: Ferragotti Raimondo — Franzil Giovanni di Giovanni — Danelutti Giovanni di Giovanni — Cuzzi Marco — Orlando Giovanni — Del Negro Silvio di Domenico — Fantina G. Battista di Sante — Zuliani Antonio Ghita — Pupin Silvio — Danelutti Gaetano di Giovanni — Danelutti Pietro fu Giuseppe — Mamolo Ermenegildo di Luigi — Mamolo Carlo fu Pietro Antonio — Tomat Valentino fu Natale.

La sottoscrizione raggiunse così la somma di L. 1900.

Da OSOPPO

Ambulatorio medico per i Combattenti

(28). — Da tempo il dott. Morandini Valentino, medico fiduciario della Sottosezione Mutilati ed Invalidi di guerra e Presidente della Sezione Combattenti di Osoppo ha in animo di istituire un ambulatorio medico gratuito per gli ex Combattenti.

Rilevando pubblicamente l'attività patriottica ed il costante interessamento per i compagni di guerra, ci auguriamo che alle riconosciute altre sue benemerenze voglia presto aggiungere anche quella dell'istituzione dell'Ambulatorio gratuito.

Da PALUZZA

SOTTOSCRIZIONE AL PRESTITO

(28). — La Congregazione di Carità di Paluzza, facendo il massimo sforzo compatibile con le sue possibilità modestissime, ha sottoscritto al Prestito del Littorio per L. 2000.

Gli impiegati comunali hanno sottoscritto tutti, per un complessivo importo di L. 3600.

PROMOZIONE

Il rag. Ottavio Unfer, nostro Segretario comunale, è stato promosso capitano di complemento. Congratulazioni.

Da S. DANIELE

Nozze auspicate

(28). — Nelle prime ore di ieri si giuravano eterno amore col duplice rito, la gentile signorina Maria Polano, laureanda in filosofia, figlia diletta dell'ottimo signor Angelo, ed il signor Umberto Bacci di Campi Bisenzio, valoroso combattente della R. Marina nella quale rivestiva il grado di Capitano.

Funsero da testimoni: per la sposa il generale comm. Quintino Ronchi, Sindaco del Comune, ed il signor Nino Asquini; per lo sposo, il N. U. co. Nanni Rucellai di Firenze ed il signor Antonio Battigelli.

Dopo il rito civile, il generale Ronchi rivolse agli sposi felicitazioni sentite di augurio e il regalo della tradizionale penna d'oro con la quale era stato firmato l'atto di matrimonio.

Dopo un ricchissimo rinfresco, i novelli sposi sono partiti per un lungo viaggio, accompagnati dagli auguri fervidi degli amici.

A casa Polano in questi giorni giunsero numerosissimi e ricchissimi i doni di nozze e le «corbeilles» di fiori inviati da ogni dove alla sposa gentilissima.

Da queste colonne rinnoviamo alla coppia elettissima gli auguri di imperitura felicità.

Il dono di Natale alle piccole italiane

Nel pomeriggio di venerdì, alla presenza della contessa Ronchi, segretaria del Fascio Femminile, e di gran parte delle componenti il Fascio stesso, ebbe luogo la distribuzione del «Pacco di Natale» a tutte le Piccole Italiane della cittadina.

La simpatica festa ebbe luogo nel salone del vecchio palazzo municipale riccamente addobbato per l'occasione.

Prima della distribuzione del dono, la contessa Ronchi volle rivolgere due parole alle piccole fasciste ed improvvisò un indovinatissimo ed appropriatissimo discorsetto il cui riassunto ci piace riportare:

«Care Piccole Italiane! — Inizia il suo dire la N. D. tra l'attenzione di tutte le presenti. — Vi abbiamo qui riunite per essere con voi nella vigilia della solennit del Natale. Intorno a voi vedete le Fasciste, le vostre sorelle, alle quali potete e dovete ricorrere in qualunque momento per aiuto e consiglio. Il Natale, solennità cristiana, vi deve ricordare la nascita di Gesù Cristo il nostro Redentore. Deve parlare al vostro cuore, ricordando la gioia e la pace della Famiglia, l'affetto ai genitori, ai fratelli, alle sorelle, ai parenti tutti, le sofferenze ed i dolori degli umili, degli infelici, di coloro che non hanno nè la fiamma del focolare, nè il bacio della Madre. Ma nei ricordi lieti e tristi, voi dovete sempre sentire la voce del dovere e crescere buone e virtuose. Ed a voi che appartenete alle forze giovanili fasciste della Nazione, a voi che portate sulla bianca tunica l'emblema del Littorio, il Natale deve anche ricordare la Patria che dovete onorare con le opere buone e contribuire a rendere grande e potente».

La Segretaria del Fascio continua il suo dire, rivolgendo amorevoli parole a tutte le giovani. Termina elevando un alalà al Duce, all' Italia ed al Re.

Ha inizio quindi la distribuzione dei doni tra l'entusiasmo biricchino delle piccole presenti.

La bella riunione terminò tra gli inni fascisti cantati a viva voce da tutte le presenti.

Nella tranvia Udine-S. Daniele

Con una circolare indirizzata a tutti gli esercenti, il Direttore delle Tranvie ing. Cantoni comunica di avere portati alcuni miglioramenti al servizio trasporto merci fra i quali quello della consegna immediata a domicilio e dell' inoltro in giornata delle merci sia in partenza che in arrivo. Anche le tariffe vennero ritoccate in modo che oltre al miglioramento del servizio di inoltro, si verifica un sensibile ribasso nelle tariffe.

Il pranzo di Natale dei poveri

Nel giorno del Santo Natale i poverelli del Comune vennero, mercè la generosità dei buoni, riuniti a convito negli spaziosi saloni della Cucina Economica. Ci piace riportare la lista delle vivande distribuite a ciascun convitato: Minestrina di pasta in brodo; razione di manzo con patatine; brovada con cotechino; formaggio; frutta, mezzo litro di vino; agli uomini venne anche distribuito un sigaro.

Di queste razioni ne vennero distribuite duecentoventi.

Fecero da camerieri i signori: rag. Alfeo Zaghis, Tomaso De Cecco, Domenico Bin, Galliano Bortolotti, Antonio Visolino, Emilio Patriarca, Giovanni Bianchi, Davide Peressutti, Luigi Commessatti, Antonio Cum, Nino Asquini e Alessandro Sgoifo, quest' ultimo nelle sue vesti di infaticabile Segretario della Congregazione di Carità.

Vanno segnalate le seguenti elargizioni pro «Pranzo di Natale dei Poveri»: Maria Meneanno L. 10 — Giulio Gentilli la Udine, una forma di ottimo formaggio latteria.

I poverelli ringraziano commosso tutti i buoni che vollero far loro godere un lauto banchetto nel dì della nascita del Redentore.

LA FILM «DUCE»

(28). — L'altra sera alla presenza di un pubblico elettissimo, ebbe luogo la annunciata proiezione del meraviglioso film riproducente le insonne attività del Duce magnifico.

La serata riuscì magnificamente ed il ricordo suo rimarrà incancellabile in coloro che ebbero la fortuna di parteciparvi. L'incasso netto della serata venne dall'ottimo signor Morandini devoluto a beneficio delle forze giovanili fasciste.

Da CODROIPO

Conferenza per il Prestito del Littorio

(28). — Promossa dal Comitato Comunale di propaganda per il Prestito del Littorio, e preannunciata con avvisi murali, la sera di domenica nel salone dell' Essiccatoio, gentilmente concesso, l'egregio rag. Pietro Cozzi, tenne, dinanzi alle Autorità e a numeroso pubblico, una dotta e chiara conferenza per illustrare le finalità del Prestito per la rivalutazione della lira.

Dopo, l'Arciprete mons. Manzano, accondiscendendo a richiesta, con parola facile e persuasiva ribadì i concetti esposti dal conferenziere circa il dovere di concorrere nella sottoscrizione al Prestito.

Da PORDENONE

La sottoscrizione del Littorio

(28). — E' consolante constatare come anche dopo più di un mese dall'apertura delle sottoscrizioni Pordenone continui ininterrottamente a dare per il Prestito del Littorio.

Mentre continua l'afflusso agli sportelli degli istituti di credito cittadini di coloro che si sentono veramente italiani, e son tutti i Pordenonesi, comincia già a dare ottimi frutti la Commissione l'altro giorno nominata per raccogliere le sottoscrizioni tra i commercianti e gli esercenti: sono stato già raccolte lire 140.000 delle quali daremo presto più dettagliata notizia con i nomi dei singoli oblatori e le cifre singole. La sottoscrizione continua.

Rettifica alla tariffa daziaria

Il Commissario prefettizio ha pubblicato un manifesto per annunciare la rettifica della tariffa dei dazi comunali avvenuta in seguito al passaggio di Pordenone dalla terza alla seconda categoria agli effetti daziari.

Ci riserviamo di ritornare sull'interessante argomento.

La Veglia del Calendario

Fervono al Novo Club i preparativi per questa simpatica e tradizionale veglia di fine d'anno. Le sale stanno trasformandosi per creare quel magnifico ed effimero ambiente nel quale deve svolgersi ogni veglia che si rispetti; questa volta sarà veramente bello e adatto alla circostanza.

E' assicurato il largo intervento del sesso gentile di Pordenone e dintorni, e della parte più saggiamente brillante del sesso forte pordenonese.

Una sceltissima orchestra suonerà i migliori ballabili moderni; belle sorprese allieteranno la nascita del 1927.

Alla Casa di Ricovero

In occasione delle feste natalizie, offrirono alla Casa di Ricovero: Paolo Sartori 50 pacchetti di tabacco da fiuto e un mazzo di carte — dott. cav. Giacomo Guarnieri e madre: 4 quintali di granoturco — La Società Lodi di via Villanova: due flaschi di vermouth e due cassettine di biscotti — Signora Paola Zava ved. Piccinato: una cesta di arance — La ditta Paolo Bisol e C.: 50 litri di vino — cav. Francesco Asquini una damigiana di marsala.

Da CIVIDALE

Per il Prestito del Littorio

(28). — Insegnanti sottoscrittori al Prestito del Littorio: cav. Rieppi Antonio L. 500 — Cemetig Luigi, 200 — Di Varmo Achille, 100 — Scubla Giovanni, 200 — Periz Francesca, 200 — Pozzi Elena 200 — Del Torre Gisella, 200 — Tonini Adele, 200 — Del Basso Maria, 200 — Serafini Valentina, 200 — Costantini Olga, 200 — Costantini Soldà, 200 — Bront Rosina, 100 — Cossio Giuseppina, 500 — Rizzi Egitta, 200 — Rizzi Maria, 200 — Di Plotti Amalia, 200 — Granzot to Clorinda, 200 — Caucig Ernesta, 200 — Tercimonte Elena, 200 — De Angeli Cesarina, 200 — Stagni Argia, 300 — Pozza Malvina, 200 — Rieppi Olimpia, 200 — Venuti Italia, 200 — Fachini Tranquilla, 300 — Rieppi Licia, 500 — Lodolo Amalia, 100.

RETTIFICA

La recensione del «Quarantevot» pubblicata ieri in questo giornale, per un errore di stampa è stato firmato Marino invece di «Marius».

La rettifica è tanto più necessaria, in quanto si potrebbe ritenere che l'autore dell'articolo sia d'egregio insegnante di lettere in questa R. Scuola Complementare, prof. Marino Alfonso — mentre invece la recensione in parola è stata fatta da altra persona.

Lo spazio non ci ha consentito di pubblicare l'elogio vivissimo fatto dall'articolista all'orchestra egregiamente diretta dal maestro Tomasigh. La bella composizione del maestro Coppotelli è stata molto apprezzata dai competenti.

SINDACATO ORCHESTRALE

Ieri sera nella sede del Fascio convennero quasi tutti i suonatori facenti parte delle orchestre locali. Il fiduciario cav. uff. De Rienzo spiegò loro le finalità del Sindacalismo entrando anche nel concetto di protezione della pubblica arte.

Venne stabilito un turno di servizi delle orchestre, e per la valorizzazione di ogni singolo suonatore, stabilito di ripetere l'esame, e ciò nei primi giorni dell'anno nuovo.

BENEFICENZA

Il signor De Senibus dott. cav. Eugenio e famiglia, offrirono L. 50 alla Congregazione di Carità in morte della Nobildonna Patrizia Veneta Maria Eugenia Zorzi nata de Pruss Szchepanowski di Venezia.

Il nob. cav. Albini Riccardo il giorno di Natale ha offerto ai Ricoverati della Casa di Ricovero una refezione speciale. A nome loro tanti ringraziamenti.

CONDOGLIANZE

All'egregio signor conte Marino Zorzi, valente Redattore capo della «Gazzetta di Venezia» oriundo da Cividale, ove conta tanto simpatie ed amicizie, inviamo con animo commosso le più sincere condoglianze, per la grave perdita della adorata mamma, la nobil donna Patrizia Veneta Maria Eugenia Zorzi.

Da TARCENTO

Un incendio

(28). — Ieri notte, verso le ore 24, improvvisamente si sviluppava un incendio nel fabbricato adibito a scuola d'arti o mestieri del Comune, sito nel cortile interno del Palazzo Municipale.

L'incendio è stato provocato da una stufa e si esclude in modo assoluto qualsiasi intento doloso.

Dato l'allarme dalla Guardia notturna Comisso Giovanni, accorsero sul luogo del sinistro numerosi e volonterosi cittadini, che dopo non breve e facile lavoro riuscirono a spegnere il fuoco scongiurando così maggiori guai.

Le operazioni di spegnimento, si sono svolte sotto la personale direzione dello assessore anziano rag. Gino Mosca e del signor Sebastiano Rondelli comandante la locale Stazione dei RR. CC.

Il danno arrecato alla scuola stessa non supera le L. 10.000.

Sottoscrivete al Prestito del Littorio

Ieri alle ore 21 si è spento improvvisamente il

Cav. Ing.

Rambaldo Gaspari

La moglie GIUDITTA BADINO, le figlie LUISA e ANNA ed i parenti, tutti addoloratissimi ne danno il triste annuncio.

I funerali seguiranno mercoledì 29 alle ore 10 partendo dall'abitazione sita in Campiello dei Sansoni 894 (San Silvestro).

Si dispensa dall'inviare fiori e dalle visite.

Venezia 27 dicembre 1926.

Consorzio Medico di Pontebba

Avviso di Concorso

A tutto 10 gennaio p. v. rimane aperto il concorso a DUE posti di Medico condotto di questo Consorzio (per il primo e secondo reparto) con i seguenti molumenti:

Stipendio L. 9000.— Indennità di servizio attivo L. 500.— Indennità mezzi di trasporto L. 3000.— annue lorde, gravate da R. M. e contributo M. P. — Per caroviveri, la sua funzione, gli aumenti periodici di stipendio, etc. valgono le norme fissate dall'Autorità tutoria con la decisione 19 febbraio 1925.

Contrariamente a precedente stabilito, il Medico del 2° Reparto non ha obblighi verso la Cassa Ammalati per il servizio della Cassa stessa e non riceverà poi nemmeno l'emolumento in precedenza fissato.

Il prescelto per i servizi di Ufficiale Sanitario del Consorzio verrà retribuito con lo stipendio annuo di L. 1000.— lorde.

Ulteriori schiarimenti, a richiesta, verranno offerti dalla Segreteria Municipale di Pontebba.

Pontebba, addì 27 dicembre 1926.

Il Presidente
V. VUERICH

:: CRONACA UDINESE ::

Da SEGNACCO
Maestri benemeriti

(28). — Rileviamo l'articolo da Collalto, avente lo stesso titolo, comparso nei giornali cittadini di ieri. Rispondiamo non per amore di polemica, ma per mettere, come comunemente si dice, i punti sugli i.

Siamo grati agli articolisti per le buone parole avute nei riguardi del maestro Zamolo, ma sentiamo il dovere di rendere noto che l'iniziativa, sorta a Segnacco, di offrire al predetto maestro la medaglia d'argento dei benemeriti della scuola, ottenuta in attività di servizio, è partita dai suoi ex alunni che di lui conservano il più grato ricordo. A chi è a capo della cosa pubblica verrà semplicemente richiesto il permesso di tenere la cerimonia della consegna. E' gradito avvertire che detta iniziativa ha incontrato l'entusiastico consenso della popolazione di Segnacco che in 37 anni di ininterrotto servizio ha avuto agio di conoscere le doti di mente e di cuore del suo maestro, doti che vennero esplicate in ogni campo e non solo in quello della pubblica istruzione.

Sorge spontanea la domanda: Perchè gli «Alcuni Frazionisti» firmatari dell'articolo in questione non hanno sentito il bisogno di prendere la stessa iniziativa e di offrire alla loro maestra Anna Anzil, il segno della ricompensa Ministeriale per gli otto lustri di servizio e di domandare il permesso al Capo della cosa pubblica di tenere la cerimonia della consegna?

Avrebbero forse preteso che ciò fosse fatto dai frazionisti di Segnacco? Si intenda bene che il Comitato è sorto per volontà degli ex alunni del maestro Zamolo e non per iniziativa del Capo della cosa pubblica che avrebbe desiderato di compiere un'unica cerimonia al che questo Comitato ha risposto che a ciò avrebbero dovuto pensare, e possono ancora pensare, i frazionisti di Collalto. Quindi risulta che non è vero che il fare sorda nel Capoluogo sia un titolo di merito, ma che i segnacchesi sono più pronti nell'apprezzare i pregi dei loro insegnanti.

Per il Comitato
Lucia Dolautti-Gatti

Da TOLMEZZO
Assemblea della Cooperativa Carnica di consumo

(28). — Domenica mattina si riunirono in assemblea i soci della Cooperativa carnica di consumo per l'approvazione del bilancio e la nomina delle cariche sociali. La riunione fu presieduta dallo ing. cav. uff. Faleschini il quale portò il saluto dell'Ente Nazionale della Cooperazione e quello della Federazione Provinciale delle Cooperative. Lesse ed illustrò i recenti provvedimenti legislativi che sottraggono le Cooperative alla vigilanza dell'autorità di P. S. e ne affidano la tutela all'Ente Nazionale della Cooperazione che viene elevato ad Istituto di diritto pubblico. Considera definitivamente tramontato il periodo delle lotte contro le Cooperative ed auspica l'inizio di un fecondo lavoro.

Vengono lette le relazioni degli amministratori e del Collegio dei Sindaci che furono approvate alla unanimità.

Il dott. Rosati comunica che la lista dei candidati alle cariche sociali è stata concordata colla Federazione Provinciale delle Cooperative e ne ottenne anche l'approvazione dal R. Prefetto. «Pertanto — egli dice — ove i soci qui convenuti si affermino sui nomi proposti, indubbiamente deve cessare ogni ragione di inquietudine e la vostra istituzione riprenderà la via del lavoro tranquillo ordinato e proficuo».

Fu approvata alla quasi unanimità la lista proposta e quindi riuscirono eletti a consiglieri i signori: Cacitti rag. Gio. Batta — Franz Edoardo — Gressani Giovanni — Mampillero avv. Dante — Moro dott. Francesco — Vattolo geometra Arturo — Vidale rag. Silvio.

A Sindaci i signori: Damiani Luigi — Nassimbeni Giovanni — Rosatti dott. Gino — Bearzi Antonio — Manchini Ferruccio.

A Probiviri i signori: on. Arturo Ravazzolo — ing. cav. Faleschini — Nait Giacomo.

Da PANTIANICCO
Prestito del Littorio

(28). — Domenica si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa di Consumo per studiare il modo di intensificare la propaganda per il Prestito del Littorio tra i soci. Dopo aver approvato la sottoscrizione di lire 1000 già fatta dal Presidente per conto della Società, il Consiglio deliberò di costituirsi in Comitato per la propaganda e la raccolta delle sottoscrizioni dei soci, facendo anche delle facilitazioni a coloro che eventualmente ne avessero stretto bisogno. Decise inoltre di indire la assemblea generale dei soci per incitarli a cooperare, secondo i propri mezzi alla buona riuscita del Prestito. I consiglieri, unanimi, iniziarono, seduta stante, la sottoscrizione.

Da PASIAN DI PRATO
Le nozze di un camerata

(28). — Col duplice rito civile e religioso domenica scorsa il camerata Nicodemo Biasoni, vecchio squadrista, capo squadra della Milizia e membro del Direttorio del Fascio, ha impalmato la gentile signorina Vittoria Cosattini.

Alla coppia novella pervennero molti auguri, fiori e regali dal Podestà, da amici e fascisti. Funse da ufficiale dello Stato Civile il signor Andrea Covre. A mezzodì è stato servito un pranzo di 50 coperti cui hanno partecipato tra la più affettuosa cordialità i congiunti e i vari amici fascisti.

Agli sposi giungano i nostri fervidi auguri.

Da LATISANA
UNA MERITATA PROMOZIONE

(28). — Il cav. Nicola Torelli, benemerito Sindaco di Latisana, con recente provvedimento della autorità militare è stato promosso a scelta colonnello degli Alpini.

Tale promozione è stata appresa con vivo compiacimento dalla cittadinanza, che riconosce in lui il valoroso ufficiale del forte di Makallè, fregiato di due medaglie d'argento, ed insignito della croce di cavaliere per speciali meriti militari. Tale compiacimento è sentito tanto più che il colonnello Torelli regge in modo esemplare il Comune.

Per il "Cestino della Befana" alle vedove ed agli orfani di guerra

Il Comitato sorto anche quest'anno per la benefica istituzione che diviene ormai una filantropica tradizione cittadina piena di un alto significato ha rivolto ai cittadini, agli enti, alle associazioni il seguente nobile appello:

« Anche l'Epifania del 1927 sarà celebrata con un rito di fervido amore, con una manifestazione di umana solidarietà e di patriottismo insieme: in quel giorno, seguendo una provvida consuetudine, per accordi intervenuti fra la Civica Amministrazione, il Patronato Friulano Orfani di Guerra e la Commissione Comunale di Vigilanza, sarà offerto il « Cestino della Befana » agli orfani di guerra del Comune.

« I superstiti di Coloro che diedero la vita per la grandezza della Patria avranno, per tal dono, una novella prova della cordiale, unanime simpatia onde sono circondati; e la cittadinanza intera potrà attestare, colla generosa cooperazione alla tradizionale iniziativa, come la reverente gratitudine verso i gloriosi Caduti sappia tangibilmente estrinsecarsi in fecondo opere di bene.

« I sottoscritti, nell'aprire la raccolta dei fondi occorenti, confidano che Udine anco una volta dimostrerà lo slancio del proprio ardore patriottico e filantropico: ed invitano gli Enti, le Associazioni ed i cittadini tutti a largire per il « Cestino della Befana » pronto e liberale contributo.

« Le offerte si ricevono in Municipio (Ufficio Orfani), presso la Libreria Mioni (via Cavour - Palazzo degli Uffici) e presso il comm. Ugo Zilli (Camera di Commercio).

Il Commissario Prefettizio di Udine: RENATO CAVERI — Il Presidente del Patronato Friulano Orfani di Guerra: GINO DI CAPORIACCO — Il Presidente della Commissione Comunale di Vigilanza sugli Orfani di Guerra: ENRICO MORPURGO ».

Conferenza di Padova per l'orario ferroviario estivo

La Camera di Commercio di Udine ha aggiunto alle sue proposte per l'orario ferroviario estivo, già pubblicato, queste altre, che verranno discusse con le precedenti nella prossima conferenza oraria di Padova.

Linea Casarsa-Portogruaro

Treno 3527 (Casarsa partenza 6,20, Portogruaro arrivo 6.55): Ritardarlo di 40 minuti, per dargli più immediate coincidenze a Portogruaro coi treni 1650 44 e 1653.

Linea Casarsa-Motta di Livenza

Treno 3519 (Casarsa partenza 17.45, Motta arrivo 18.50). Anticiparne la corsa di 30 minuti, per dargli migliori coincidenze a Casarsa rispetto ai treni 505 e 506.

Treno 3518 (Motta partenza 21.05, Casarsa arrivo 22.13). Ritardarne la partenza da Motta fino alle 21.35 per dargli la coincidenza col 1616 da Treviso, senza tuttavia perdere la coincidenza a Casarsa col 1648 per Udine (partenza 22.47). Da S. Vito a Casarsa può essere fuso in un solo treno col 3528 da Portogruaro, qualora non lo si possa far precedere di 10 minuti, accelerandone il percorso di 8 minuti.

Il Prefetto in breve licenza

L'illustrissimo signor Prefetto dottor comm. Agostino Iraci è partito per Foligno allo scopo di prendere la famiglia. Il Capo della Provincia farà ritorno a Udine nei primi giorni del nuovo anno.

Il prezzo del pane col nuovo anno

Il Commissario Prefettizio del Comune di Udine, ritenuta la necessità di fissare i prezzi di minuta vendita del pane in relazione all'attuale prezzo delle farine; sentito il parere del signor Presidente della Commissione Annonaria Comunale; interpellata l'on. Commissione Consultiva Municipale; visto ed applicato l'art. 153 della Legge Comunale e Provinciale; ordina: a partire dal 1° gennaio 1927 i prezzi di minuta vendita del pane sono stabiliti nella seguente misura:

— pane in forme da 150 a 200 grammi al Kg. L. 2.50;

— pane in forme non superiori ai 100 grammi al Kg. L. 2.60.

Rimangono in vigore tutte le altre norme fissate dal decreto 14 settembre u. s. N. 11949 relative alla confezione del pane.

La inosservanza della presente ordinanza importa l'applicazione delle penalità contemplate dall'art. 226 della Legge Comunale e Provinciale e dall'art. 70 della relativa riforma di cui al R. D. 30 dicembre 1923 N. 2839.

Per gli emigranti isolati

Il Commissariato per l'Emigrazione comunica:

Continuano ad arrivare alla frontiera emigranti isolati muniti di passaporti mancanti del visto di conferma e quindi nella dolorosa condizione di essere respinti al Comune di provenienza poichè il predetto visto deve essere ormai apposto esclusivamente dalla competente Autorità Prefettizia.

Si rammenta ancora una volta la nota disposizione ministeriale che prescrive il visto di conferma dell'Autorità circondariale di P. S. per i passaporti rilasciati anteriormente al 9 novembre scorso, i quali agli effetti dell'art. 231 della nuova legge di P. S. sono considerati nulli.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Pasta e verdura - Arrosto di maiale - Contorno.
Sera: Zuppa di fagioli - Rodoletti di carne - Contorno.

Università popolare
La donna nei poemi omerici

Ieri sera, davanti ad un folto ed eletto pubblico il prof. Luigi D'Atena ha tenuto l'annunciata conferenza sul tema: « La donna nei poemi omerici ».

L'egregio oratore, con vasta e profonda coltura, ha trattato l'interessante tema avvincendo l'attento uditorio dell'Università Popolare. Diamo un breve riassunto della dotta lezione.

I poemi omerici sono l'unica opera letteraria che ci è rimasta della splendida Età micenea. Essi non hanno soltanto un grande valore artistico, ma sono la principale, e sino a mezzo secolo fa, l'unica fonte storica per la conoscenza di quella età, nel senso non già che i fatti in essi narrati corrispondano, in tutti i loro particolari alla verità storica, e che tutti i personaggi rappresentati siano veramente esistiti, ma perchè sono vere le descrizioni che riguardano i diversi aspetti della civiltà micenea. Studiando ovvero si studiano i costumi privati, le forme della vita politica, l'attività economica, artistica, letteraria, ecc. La possibilità di studiare tutto questo in Omero, intuita da una critica storica, non viziata da preoccupazioni di scetticismo assoluto, è stata confermata da tutte le scoperte archeologiche fatte dal 1870 in poi sulla collina di Hassarlik, a Micene, a Tirinto, ad Argo, fra le rovine della città sulla riva dell'antica palude Copaide, ed a Cnosso, a Festo, ad Hagia Friuda nell'isola di Creta.

Così si può fare lo studio della donna nei poemi omerici sotto l'aspetto storico e sotto l'aspetto psicologico ed estetico. Al primo aspetto soltanto accenneremo, sul secondo, più interessante, ci intratterremo più diffusamente. Del resto le concezioni estetiche del poeta sono in parte storiche perchè qualunque concezione ideale e quindi anche quella artistica presenta i suoi elementi in parte dall'ambiente storico dove essa nasce e si forma.

Le figure stesse delle dee dell'olimpo o delle dee inferiori, perchè concepite sotto forma umana, potrebbero dare elementi per l'analisi del carattere femminile. Ma poichè sono donne soltanto fino ad un certo punto e non sono sottoposte ai contrasti interiori della coscienza, nè alla legge umana del dolore, della sventura e della morte, ma della loro ricchezza divina sono poco interessanti. Lasciando da parte Embo che è una figura scialba, incolore, avete che è una astrazione più che un carattere. Euriclea, che è un carattere secondario, ci fermeremo su questi quattro caratteri femminili che sono stati più curati dal poeta per la parte loro affidata e l'ideale rappresentato, cioè Elena, Andromaca, Nausica, Penelope.

Elena è il tipo della donna troppo desiderata e corteggiata per la sua grande bellezza, elegante, astuta, ma falsa, senscale, violenta, egoisa, senza scrupoli; incapace di passione profonda si mostra con Paride. Abile nel conservarsi l'ammirazione o il compatimento delle persone che l'avvicinavano, insensibile si mostra nel lamento per la morte di Ettore. Capace di ricorrere al tradimento, al suo attivo sta soltanto un certo gesto signorile come padrona di casa, come donna di società ed una certa svegliatezza e versatilità d'ingegno. Fa pensare alle etere dell'età greca classica, ed ancora più alle donne orientali dei paesi cavallereschi. Eppure questa donna in vita e in morte dalla leggenda troiana e post-troiana è stata trattata molto bene perchè per creazione inconsapevole della coscienza del popolo greco con il simbolo della bellezza era l'essenza della civiltà per la quale i Greci sempre combatterono contro le popolazioni asiatiche.

Indi il conferenziere passa a parlare di Andromaca, di Nausica e di Penelope e conclude dicendo che Omero pure prendendo gli elementi e i motivi per le sue idealizzazioni e creazioni artistiche dal suo ambiente storico, ha formato tipi di donne di tutti i tempi ed ha insegnato quali devono essere le virtù che debbono avere maggiore valore per la donna per i vantaggi che ne derivano alla famiglia ed alla società intera cioè: l'amore spinto alla devozione ed al sacrificio, la saggezza e la dignità, la fedeltà coniugale.

Il prof. D'Atena fu calorosamente applaudito.

Beneficenza della sede udinese del Credito Italiano

In occasione dell'apertura della Succursale di Udine del Credito Italiano, il signor Direttore della Filiale stessa, con lettera 27 corrente rimetteva al signor Commissario del Comune la somma di L. 5000 da ripartirsi fra le Istituzioni locali di beneficenza.

Il Commissario rendendosi interprete del gentile pensiero del donatore ha così ripartita la somma:

Associazione Mutilati di guerra L. 500 — Associazione Madri e Vedove, 500 — Società Protettrice dell'Infanzia, 1000 — Associazione Scuola e Famiglia, 500 — Orfanotrofio Tomadini, 500 — Istituto Micesio, 500 — Asilo Infantile di Carità, 500 — Asilo Marco Volpe, 500 — Asilo S. Osvaldo, 500.

Nozze

Ieri l'altro il colonnello cav. Mombellardo nelle sue funzioni di ufficiale dello Stato Civile, ha unito con indissolubile nodo d'amore i giovanissimi sposi Ugo Galanti e Franca Kiussi, e dopo la cerimonia di rito ha rivolto agli stessi nobilissime parole d'augurio regalando loro la tradizionale penna d'oro.

Varii regali, profusione di fiori ed un fascio di telegrammi d'auguri sono pervenuti agli sposi felici che dopo un breve rinfresco in casa della sposa, sono partiti per Milano dove lo sposo ha fissata la sua residenza.

All'amico Ugo ed alla sua diletta sposa giungano anche i nostri sinceri auguri.

La Croce Rossa in tempo di pace

Abbiamo già accennato agli alti e nobili fini della Croce Rossa Italiana, in occasione della costituzione del Comitato udinese di propaganda, rilevando come sia generalmente ignorata l'opera che la umanitaria istituzione va svolgendo in tempo di pace.

E' bene si sappia, invece, che la Croce Rossa Italiana raccoglie e predispone i mezzi necessari alla sua attività in guerra ed esplica inoltre la sua opera recando soccorso in caso di calamità pubbliche e svolgendo tra le popolazioni una missione continuativa di educazione igienica e di assistenza sanitaria. Essa più specialmente provvede, in armonia con l'azione delle autorità direttive dello Stato:

a) recando soccorso alle popolazioni in caso di terremoti, epidemie, inondazioni, ecc.;

b) fondando ed esercitando opere permanenti o provvisorie di assistenza sanitaria a favore delle popolazioni urbane e rurali ed a beneficio specialmente delle classi più umili;

c) combattendo la diffusione della malaria, della tubercolosi, dei morbi celtici, del tracoma, ecc., sia incoraggiando con tutti i mezzi le ricerche scientifiche e la diffusione di mezzi di profilassi e di cura, sia istituendo servizi propri di difesa sanitaria della nazione, e di cura ambulatoria ed ospitaliera;

d) adoperandosi per la tutela della salute dell'infanzia per la quale è destinato un particolare capitolo nel bilancio generale dell'Associazione e nei bilanci particolari dei singoli Comitati e Sottocomitati;

e) intervenendo là dove le autorità la richiedono e dove, per qualunque circostanza, si raccolgano grandi moltitudini di persone;

f) concorrendo insieme con le Associazioni della Croce Rossa degli altri Stati alla lotta contro le epidemie.

Tutte le persone di buon cuore, comprese delle alte finalità della Croce Rossa Italiana, non dovrebbero negare a questa la loro adesione che importa la lievissima quota di lire 10 annue.

Quanti hanno intenzione di entrare a far parte della grande famiglia benefica possono rivolgersi all'Ufficio Segreteria (via Beato Odorico da Pordenone — già dell'Ospedale). Tutti possono inoltre aiutare la Croce Rossa elargendo le loro offerte nelle occasioni liete o tristi; in quest'ultime particolarmente per iscrivere il nome dei cari defunti fra quelli dei soci perpetui benemeriti.

Società Filologica Friulana
Un'altra esecuzione corale friulana per il pomeriggio di domenica prossima

Ci consta che il Coro Udinese « Arturo Zardini » darà un'altra esecuzione al Teatrino della Palestra domenica prossima alle ore 71. Così un pubblico più numeroso de l'ultima volta potrà apprezzare la bellezza dei nostri canti e la grande arte del Coro, diretto da Adriano Blasich. Fra altro sarà eseguito il novissimo coro — non villotta — « Feminismo » del maestro G. B. Cossetti, che tanti calorosi applausi ha riscosso alla sua prima audizione, di pochi giorni fa, a Udine ed a Gorizia.

Tombola Nazionale

Il 13 GENNAIO 1927 DATA CERTA ED IRREVOCABILE, avrà luogo in ROMA l'estrazione di una grandissima Tombola Nazionale a beneficio del «benemerito Comitato Finanziario Generale di Assistenza Civile nel Trentino» con premi tutti in contanti per Lire 500.000 (Mezzo Milione). L'azione benefica che esplica il predetto Comitato nella patriottica Regione Trentina è meravigliosa; esso contribuisce con aiuti morali e finanziari ai bisognosi della Regione resi tali dai danni della nostra guerra: provvede a tutte le necessità delle moltissime Istituzioni di beneficenza del Trentino danneggiate ugualmente dalla nostra guerra per farle risorgere sulle primitive basi sempre nell'interesse generale delle popolazioni bisognose, « quindi è dovere di ogni vero italiano » di appoggiare ed aiutare il Comitato medesimo.

Favorevole occasione si presenta — come prima è detto il 13 Gennaio avrà luogo in Roma l'estrazione di una grandissima Tombola, acquistate e fate acquistare delle cartelle di questa Tombola e farete opera saggia e patriottica. Costano solo Lire Due e si può guadagnare oltre L. 200.000. Sono in vendita dagli appositi incaricati, che tengono esposto l'avviso della Tombola medesima, nonchè presso la « Commissione Esecutiva in Roma, Piazza del Gesù, 48 ».

Le promozioni per merito di guerra al Consiglio di Stato

Per quanto in stridente contrasto coi fatti d'armi e coi giudizi delle varie autorità gerarchiche, finora i giudizi della Commissione del Ministero che negavano il passaggio in servizio attivo permanente ad ufficiali di complemento designati per tali ricompense ai sensi delle circolari 23 e 24 del 1922 per smarrimento delle originarie del tempo di guerra, erano stati ritenuti insindacabili e protetti dalla asserita discrezionalità di tali sedicenti provvedimenti della suprema autorità gerarchica. Ma rappresentata dall'avvocato Franklin De Grossi, in occasione di due ricorsi per due veramente eroici ufficiali, il cav. Ilario Epifanio Chiara e il tenente Felice Ercole, la questione sotto l'aspetto dell'evidente eccesso di potere per vizio di contraddizione e di travisamento dei fatti del giudizio o la tra gli elementi tutti del giudizio e la illogica conclusione non motivata a cui il Ministro del tempo arbitrariamente si era abbandonato; l'Ecc.mo Consesso con due recenti decisioni redatte l'una dal Consigliere Rocco Ferdinando sotto la Presidenza di S. E. il marchese Ernesto D'Agostino, l'altra dal ff. Presidente Avv. conte Enrico, accolse in pieno la tesi dell'avvocato De Grossi, formando la massima che «la decisione del Ministro, in quanto si concreti in un giudizio tecnico, non può sfuggire al sindacato di legittimità anche sotto il profilo dell'eccesso di potere... Esso non può risultare in assoluto contrasto con tutti i precedenti di carriera e lo stato di servizio dell'ufficiale, in guisa da apparire privo di qualsiasi giustificazione e completamente arbitrario e capriccioso... non può poggiare su elementi obiettivi e reali, e non perde, in ogni caso, la sua natura di giudizio logico in forza del quale, sussistendo alcune premesse, non può giungersi ad opposte conseguenze».

Le due elevatissime decisioni hanno ridestato in tutte le file dei nostri valorosi ufficiali, dove non sono pochi coloro che si sono prodigati in atti di vero eroismo in guerra, il più confortevole entusiasmo per la carriera e nuova serena fede nella funzione di giustizia del Supremo Magistrato del nostro Paese, nella nuova era di rigenerazione morale e di riconoscimento leale dei valori nazionali.

Pel Libro d'oro della Dante Alighieri

Sottoscrizione per iscrivere fra i soci perpetui della «Dante Alighieri» il nome della compianta e benemerita patriota Anna Trevisan ved. Marzuttini:

Agnoli rag. Mario L. 25.

Hanno versato lire 25 ciascuno: Senatore barone cav. di gr. cr. Elio Morpurgo — Spezzotti on. cav. di gr. cr. Luigi — del Torso cav. co. Alessandro — Vidoni Lucio — Roda e comm. Ugo Zilli — Berghinz comm. prof. d. Guido — Cociancig cav. uff. dott. Edmanno — Rizzi Pietro — Renata e Arnaldo Shuelz — Carnielli cav. dott. Adelchi — Giacomelli dott. Guido — Colutta dottor Antonio e famiglia — di Caporiacco co. gr. uff. avv. Gino — Tamburlini Antonio — Bissattini cav. uff. Giovanni — Calligaris comm. Alberto — Rizzani comm. Antonio e Bonifacio — de Puppi co. Elisa — Burgarth cav. Rodolfo — Baratta Italo — Boschian Enrico — Clonfero dott. Erminio — Ridomi cav. Giuseppe — Cotterli Francesco — Berthod comm. prof. Flavio.

Hanno versato lire 5 ciascuno: Gracco e Mafalda Zilli — Roiatti dott. Gino — Carlo Marinatto — A. F. Gasparini, fiorista — Mascagni cav. Mario.

Totale L. 300 (continua).

CRONACA NERA

I ladri in casa

Ieri notte alle 2, cautamente qualcuno si avvicinò alla casa di Antonio Buiatti fu Domenico di anni 58 zoccolaio abitante in via delle Acque 16 e, mediante chiave falsa forzò la porta d'ingresso (catenaccio, ci vuole!).

Di sopra, il Buiatti sentì rumore e, dopo avere chiamato la moglie, scese. Il visitatore notturno erasi però già allontanato e, per far più presto aveva portato via una bicicletta del valore di L. 500.

Il vigilato speciale

Giuseppe Cosolini di Giuseppe di anni 29 da Vat, ebanista, è stato arrestato dagli agenti di Questura perchè contravventore alle disposizioni sulla vigilanza.

Un colpo fallito

L'altra notte ignoti tentarono di entrare nell'abitazione del cav. Enrico Broili fu Giuseppe in Piazza Umberto Primo. Con grossa leva di ferro essi cercarono di forzare una porta sita nella parte posteriore della casa ma, non essendo stato questo il primo tentativo del genere, il cav. Broili aveva provveduto a murare nell'interno quell'ingresso. I malintenzionati abbandonarono l'impresa lasciando sul posto la leva di ferro.

Lattivendole in contravvenzione

I vigili sanitari del Comune hanno elevato contravvenzione a carico delle lattivendole: Clementina Del Fabbro di Enrico da Tricesimo per vendita latte scremato e annacquato; da Facilo di Luigi da Udine e Silvia Mesaglio di Zeffirino da Castellerio di Pagnacco perchè ponevano in vendita latte scremato.

I vigili sanitari hanno intensificato la loro sorveglianza in questi ultimi tempi svolgendo lodevole opera a vantaggio della cittadinanza e per reprimere i vergognosi abusi in fatto di generi alimentari. Benissimo!

La definitiva identificazione dell'annegato

Il disgraziato trovato annegato recentemente nella roggia a S. Osvaldo è stato definitivamente identificato per Francesco De Paoli fu Pietro e fu Angela Borin nato il 17 luglio 1861 ad Istrago di Spilimbergo, celibe, bracciante. Egli mancava da Istrago di circa otto anni e, pare, risiedesse ultimamente a Godia.

Non è stato ben precisato se la morte sia dovuta a suicidio o a disgrazia; ad ogni modo si esclude ogni ipotesi di delitto.

Beneficenza

Per onorare la memoria della compianta signora Lucia Foramitti in Stufferi, hanno versato all'Unione Italiana Ciechi di Guerra la somma di L. 10 ciascuna le signore Carolina Murero e professoressa Luisa Zennaro.

***

Per onorare la memoria della signora Adele Lainati, hanno offerto alla Associazione «Scuola e Famiglia»: cav. uff. dott. Virginio Doretti L. 10 — dott. comm. Luigi Pizzio L. 10.

CRONACA DELLE FRAZIONI

All'Asilo Infantile Vittorio Emanuele III di S. Osvaldo

In occasione delle Feste di Natale promossa dalla solerte Direzione dell'Asilo suddetto, ebbe luogo un piccolo saggio dei bambini con un riuscitissimo programma.

Al trattenimento erano presenti molti frazionisti genitori dei bambini e tutto il Consiglio d'Amministrazione dell'Asilo stesso.

Il programma venne svolto dai piccini con precisione e naturalezza e riuscì veramente di grande soddisfazione ai genitori ed al Consiglio che ne lodarono il Parroco di S. Osvaldo, e le maestre addette all'Asilo, che così appassionatamente insegnano ai piccini il vero bene ed a crescere buoni e ben preparati per bene amare la Patria e la famiglia. Alla fine del piccolo saggio vennero distribuiti ai bimbi una quantità di dolci; nella sala stessa ove ebbe luogo il trattenimento era allestito il Presepio.

Stato Civile

(25, 26, 27 e 28 dicembre 1926)

Nascite

Maschi: nati vivi n. 12 — Femmine: nate vive n. 8 — Totale nascite n. 20.

Pubblicazioni di matrimonio

Clocchiatti Giulio agricoltore con Rizzi Rita casalinga — Martinis Pietro scalpellino con Trevisan Margherita casalinga — Crivellaro Giuseppe fattorino con Querin Emilia cameriera — Romanello Eugenio impiegato con D'Agosto Maria Rosa casalinga — Moro Luigi pittore con Marcello Natalia sarta — Passoni Eugenio impiegato con Simeoni Maria civile.

Matrimoni

Galanti Ugo impiegato con Kiussi Franca civile — Ventafridda Giovanni ingegnere con Beltrame Maria agiata.

Morti

Trevisan Annetta fu Giuseppe vedova Marzuttini pensionata di anni 77 — Cancellieri Norma di Giovanni di anni 3 — Bottosso Giovanni fu Giacomo agricoltore di anni 62 — Nadalia Zanello Maria di Giacomo di anni 28 casalinga — Nerveni Pietro di Antonio operaio di anni 25 — Del Sant Iolanda di Domenico di anni 21 casalinga — Casagrande Giordano di Ermenegildo di giorni 10 — Barbieri Averardo fu Giusto di anni 69 colonnello — Piovesan Martino fu Angelo di anni 69 possidente — Marcuzzo Bruna di Antonio di anni 2.

ARTE E TEATRI

TEATRO SOCIALE

"Xente refada"

(C. Z.). — La brillantissima commedia di Giacinto Gallina, superbamente interpretata dagli artisti tutti della compagnia Micheluzzi, è stata iersera molto applaudita dal pubblico non troppo numeroso intervenuto alla recita stessa. Peccato: ben altro pubblico meritava questo bellissimo lavoro dovuto alla vena inesauribile del grande commediografo veneziano. Gli interpreti, cav. uff. Micheluzzi, M. M. Seghin, Vidali, Segala, Dorior, D'Arcano, Incrocci, sono stati chiamati, alla fine di ogni atto, due o tre volte al proscenio.

L'edizione della commedia del Gallina è stata una delle migliori; gli interpreti tutti hanno gareggiato in bravura tra loro dandoci quella serie di personaggi e di macchiette che il Gallina aveva ideato. Essi si sono sempre mantenuti in una correttezza degna di rilievo e sempre su una linea brillantissima di facezia e di vero umorismo.

Questa sera «Cossa ti faressi ti» di Testoni. Quanto prima: «La Pasqua de Sior Tonin» e «Se no i xe matti no li volemo» di G. Rocca.

Cinema Concerto Eden

Lo spettacolo d'oggi

Il programma svoltosi iersera nel primario ritrovo cittadino è uno dei migliori e dei più interessanti, testimone il pubblico che ha sottolineato con approvazioni lo spettacolo. Molti dubitavano di trovarsi di fronte ad una cosa insignificante, mentre ben presto si sono convinti di trattarsi di uno dei migliori film italiani per soggetto, interpretazione ed esecuzione.

Infatti L'ORA TERRIBILE è un dramma di somma potenza, è un romanzo passionale bene imbastito, è un fatto sociale di grande importanza; una lode v'ha data al conte Negroni progettista e direttore artistico per l'ottima riuscita del film, coadiuvato da una eletta schiera di artisti italiani tra cui primeggiano: HESPERIA — PAOLINE POLAIRE — FRANZ SALA.

Divertentissima la comica di Buster Keaton l'uomo più mesto del mondo, l'attore senza sorriso SALTARELLO ED LY SUO DELITTO.

Ottimo il concerto orchestrale diretto dal maestro cav. prof. Virgilio Aru.

Oggi dalle ore 17 il programma viene replicato, e per domani si annuncia la premiere di «D'Artagnan il Moschettiere della Regina» nell'indiavolata interpretazione di Douglas Fairbanks.

CRONACA SPORTIVA

Cormonese batte Itala Gradisca 1-0

CORMONS, 28.

Come si prevedeva la partita fu accanitissima e si concluse solo negli ultimi minuti in favore dell'indiavolata squadra cormonese. Questa, scesa in campo con buone e fondate speranze, si poteva dare invece largamente battuta prima dell'incontro; mancante sempre dei due soliti elementi di attacco, dovette per di più presentarsi in campo con dieci uomini, per l'improvviso malore che venne a colpire la mezz'ala destra, il miglior avanti, e che fu rimpiazzato da una volonterosa riserva solo dopo un quarto d'ora di gioco.

Durante il primo tempo — favorita dal tempo — l'Itala ebbe buon gioco mantenendo una netta superiorità. Superiorità però, non infrequentemente frustrata da pericolose discese dei cormonesi, che usufruirono di due «corners» contro uno degli avversari.

Entrambe le squadre persero due facili occasioni di segnare.

Alla ripresa i «granata» si gettarono con animo alla riscossa, e pur avendo avuto espulso al principio del tempo la mezz'ala sinistra, ebbero in questo periodo i loro momenti migliori. Approfittando però dell'handicap degli avversari, anche l'Itala rabbiosamente attaccò tentando di segnare; ma ogni suo sforzo risultò vano, ed anzi a otto minuti dalla fine, in una discesa dei cormonesi, l'ala destra Tomadini segnava il «goal» della vittoria.

Lo schieramento difensivo della cormonese fu superiore a ogni elogio e nel confronto: portiere, terzini e mediani dell'Itala furono inferiori. Nulla si può dire della prima linea, per un'ora quasi giocante con quattro elementi, due dei quali per la prima volta a quel posto, se non altro che fu decisa sul pallone e sull'uomo.

All'attacco fu invece l'Itala di gran lunga superiore, ma ebbe ad urtare contro una formidabile linea mediana che spezzò ogni abbozzo di combinazione.

Numeroso il pubblico; buono e severo l'arbitraggio ed ottimo il terreno.

Tanto per la verità

Al signor A. M. corrispondente dell'«Ulic» tengo a dichiarare quanto segue:

Che nè sui quotidiani locali, come di consuetudine, nè a mezzo cartolina avviso la Presidenza dell'«Ulic», e cioè fino alle ore 13 di domenica 26 corrente, aveva fatto avvertite le due Società su qual campo doveva svolgersi la partita.

Che la squadra del Maffioli si era presentata domenica a S. Osvaldo per disputare — se i dirigenti di quest'ultima avessero accettato — un incontro amichevole che poi fu sospeso dietro parere unanime dei giocatori, per la temperatura troppo gelida.

Che ritiene quindi ingiusto il dare partita vinta al Maffioli che d'altra parte per senso di giustizia e di cavalleria sportiva verso il S. Osvaldo ritiene da parte sua nullo il risultato assegnato dal suddetto corrispondente.

Tanto perchè non abbiano a verificarsi più questi inconvenienti che disgusterebbero ogni buon sportivo, si prega il signor A. M. a voler informarsi meglio prima di assegnare punti in classifica.

Per il G. S. Maffioli: Il Presidente: PIATTI.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

(Udienza di ieri)

Per direttissima

Il 22 dicembre a Palmanova si accese una baruffa fra zingari costringendo i carabinieri a intervenire e ad operare.

All'udienza l'imputato si sgagiona ... a 2[?] giorni d'arresto già scontati 40 nativa da Billia essendo gli arrestati marito e figlio di essa, scatenò le proprie ire contro i militi della benemerita ingiuriandoli.

Per punirla i giudici la condannano a 6 giorni d'arresto.

Per un fallimento

Alberto Galoppi gestiva in Udine un garage ma gli affari non erano prosperi così che in luglio fallì. Il Galoppi è comparso in Tribunale ieri perchè i registri della ditta non erano in regola e perchè avrebbe ceduto al signor Guglielmo Teschiera una automobile «Mercedes» su cui era stato elevato sequestro affermando che la macchina non era sua perchè su essa il Teschiera aveva due arresti. ... dei diritti. Il Tribunale condanna il ... tati.

Un borseggiatore condannato

Il 18 dicembre tale Luigi Kerlesteiz di anni 52 da Trieste, borseggiò del portamonete una donna in piazza Diacono a Cividale.

Essendo recidivo, il lestofante è stato esemplarmente punito con 9 mesi di reclusione maggiorati da un sesto di segregazione cellulare.

BOLLETTINO GIORNALIERO

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE
Martedì 28 dicembre 1926

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	748.66	741.73	744.83
Pressione al mare	755.96	755.68	756.92
Temperatura	1.6	11.0	5.4
Umidità (0-100)	90	73	67
Vento Direzione	NNE	NNE	
Vento Forza	deb.	deb.	calma
Nebulosità (0-10)	0	0	0
Stato del tempo	bello	bello	bello

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 12,7
Temperatura minima: 0,4
Acqua caduta: mm. 0,0

Situazione isobarica europea a ore 8:

Pressione massima: 771 sull'Irlanda e 770 sul Mare di Levante
Pressione minima: 734 sulla Finlandia e 756 sul Medio Tirreno

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli orientali; cielo vario; temperatura normale.

Quotazioni di Borsa

CAMBI

TITOLO	MILANO 27	MILANO 28	TRIESTE 27	TRIESTE 28
Rend. 3.50 %	59.60	60.—	61.25	60.—
Consol. 5 %	76.40	75 20	78.	75.50
Obbl. Venezie	—.—	—.—	60.30	60.—
Francia	87.90	86.95	87.75	87.—
Svizzera	429.—	423.85	425.—	420.—
Londra	107.72	106.47	106.75	105.75
New York	22.20	21.937	22.—	21.75
Berlino	530.—	523.5	525.—	520.—
Vienna	315.—	311.—	305.—	310.—
Romania	11.—	11.25	15.25	11.—
Belgio	309.—	305.5	310.—	300.—
Spagna	339.—	343.—	330.—	330.—
Praga	65.90	65.—	65.25	64.75
Ungheria	0.0313	0.0309	0.0305	0.0300
Albania	430.—	425.—	426.—	421.—
Jugoslavia	39.25	38.25	39.—	38.75
Grecia	—.—	—.—	28.—	27.25

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile

SAVERIO DI MONTÉPIN — 36

LA SIGNORINA DI COMPAGNIA

La signora di Brennes era convinta che egli parlasse di sua figlia, e costei non meno convinta, diceva in cuor suo con orgogliosa alterezza:

— Finalmente, domanderà la mia mano!

Le tre donne salirono nella vettura che doveva condurle alla stazione.

Rolando raggiunse sua zia, e suo cugino.

— Tornate subito a Parigi? — domandò loro.

— Sì... — rispose la baronessa.

— Ci rivedremo presto?...

— Lo desidero...

— E anzitutto — riprese a dire Rolando — nello studio del notaio Hervieux, incaricato delle formalità relative alla divisione dell'eredità.

— Mio caro cugino — disse Filippo di Garennes — le questioni d'interesse non devono essere la sola causa dei nostri abboccamenti... Abbiamo vissuto a lungo a distanza gli uni dagli altri, perchè il mio povero zio non si mostrava favorevole ad una maggiore intimità... L'ostacolo che ci separava non esistendo più, spero che le nostre relazioni diventeranno frequenti....

— E lo spero anch'io... — disse la baronessa. — Tu non dubiti della mia affezione per te, mio caro figlio... Nella tua vita troverai adesso un gran vuoto... ti sentirai molto isolato... Ricordati che hai in noi una famiglia. Noi siamo i tuoi più prossimi parenti e la nostra casa sarà la tua...

— Vi ringrazio con tutta l'anima, cara zia — rispose Rolando, profondamente commosso da quelle affettuose parole di cui era ben lungi dal sospettare la falsità — approfitterò del vostro buon volere...

— Sarà per noi un vero piacere... Per ora, ho da farti una preghiera...

— Quale, cara zia?

— Occupati dei nostri comuni interessi... Desidero conservare, al pari di mio figlio, un'estrema riservatezza per quanto riguarda le questioni di danaro. La freddezza che ci addimostrava mio zio me ne fa un obbligo... non voglio che si possa sospettare che siamo impazienti di entrare al possesso.... Dunque agisci per noi al tempo stesso che per te... I nostri interessi sono collegati ai tuoi e noi abbiamo in te piena fiducia...

— Sarà fatto secondo i vostri desideri, cara zia...

Rolando strinse la mano della signora di Garennes e di Filippo e si separò da loro.

— Tu resti a Compiègne? — domandò la baronessa a suo figlio.

— Sì... Voglio informarmi subito di quella Onorina e procurare di sapere s'ella è viva ancora e dove si trova... Quanto a voi, madre mia, nulla vi trattiene qui... Riprendete il treno di Parigi...

— Quando ci rivedremo?

— Questa sera stessa verrò a dirvi il risultato dei miei passi.

Filippo accompagnò sua madre alla Stazione e poi s'internò nel cuor della città.

— Una levatrice — diceva fra sè — dev'essere conosciuta... Anche nel caso che fosse morta, si ricorderebbe di lei...

Vide un passante, lo salutò e gli disse:

— Scusate, signore, se vi fermo.... Prego la vostra cortesia di una informazione.

— Sono ai vostri comandi, signore...

— Potreste darmi l'indirizzo di una levatrice?

— Certamente... Piazza del Mercato.. Madama Ludovic... Tutti vi indicheranno la casa sua.... D'altra parte, ha sulla porta un'insegna che la rappresenta in atto di cogliere un bimbo sotto un cavolo.

— Vi ringrazio, signore...

Filippo andò sulla Piazza del Mercato e, veduta l'insegna, entrò nella casa, salì al primo piano dove abitava madama Ludovic, quinquagenaria mal conservata che aprì lei stessa la porta al primo squillo di campanello e accolse il visitatore con una riverenza dignitosa e con un sorriso che ostentava l'affabilità.

Quel visitatore poteva essere un futuro cliente.

Filippo la disilluse subito.

— Vengo, o signora — le disse — non per reclamare il concorso del vostro ministero, ma per mettere a contribuzione la vostra cortesia...

— Parlate, signore.... non domando che di riuscirvi gradita...

— Abitate Compiègne da gran tempo?

— Ci sono nata, signore, e da venticinque anni vi esercito il mio mestiere.

— A meraviglia... Dunque sono certo che vi sarà possibile rispondermi... Conoscete, sia a Compiègne, sia nei dintorni, una persona che esercita la vostra stessa professione e che si chiama Onorina Lefebvre?

La Ludovic fece una smorfia sprezzante e rispose:

— Sì, signore, ho conosciuto questa donna... Essa abitava nel sobborgo, ma fortunatamente per la città di Compiègne, essa non abita più in paese.

— Dunque aveva commesso qualche misfatto?

— Non uno solo, signore, ma vari... In buona giustizia ella avrebbe dovuto esser tradotta dinanzi una corte di Assise, ma aveva avuto alte protezioni. Si limitarono a inibirle l'esercizio della sua professione... Era una donna in generale disprezzata.... una ribalda della peggior risma...

— Dunque, ha lasciato Compiègne?

— Sì, signore è una fortuna, lo ripeto....

— Sin da quando è partita?

— Da diciassette o diciott'anni...

— Non potreste dirmi dove sia andata?

— No, signore... So che è partita, null'altro... Vi prego a credere che non avevo alcuna relazione con lei... mi rispettavo troppo per questo! Essa viveva quasi nella miseria.... Tutt'a un tratto si affermò che ella avesse raccolto un'eredità, e sparì...

— Tutt'a un tratto?

— Sì, signore... Dall'oggi al domani.

— Allora non sapete nemmeno se è morta o viva?

— No, signore, e non mi curo punto di saperlo.... Da diciott'anni, non ho mai più sentito parlare di Onorina Lefebvre che da voi... Ma forse la persona che ha comprato la casupola ove ella abitava, ne sa più di me...

— Dove abita questa persona?

— Nella casa stessa, nel sobborgo, in via del Convegno di Caccia...

— Vi ringrazio, signora...

— Non ne vale la pena, signore...

Filippo lasciò madama Ludovic e se ne andò dicendo fra sè:

— Essa è partita da Compiègne e nessuno ha sentito più parlarne da diciotto anni, dunque ella non è da temersi.... è inutile che ci pensi più...

Per conseguenza, invece di avviarsi verso il sobborgo, s'incamminò verso la stazione e tornò a Parigi tranquillissimo.

***

Erano le otto e mezzo della sera.

Calava la notte.

Alla casa quadrata di Montfontaine si accingevano al viaggio notturno, progettato da Gilberto.

Guglielmo aveva portato lo sciarabà fissato sino dalla mattina, e si occupava a mettervi gli oggetti indicati, paglia, strumenti e corde.

Gilberto andava e veniva con passi svelti intorno alla vettura.

I due levrie ri, Agra e Nello, seduti sulle loro code, guardavano il loro padrone con ansietà, attenti ai preparativi che annunziavano una uscita insolita.

Guglielmo accese la lanterna dello sciarabà.

— E' in ordine, signore... — disse quindi.

Il dottore salì sulla vettura.

I cani saltellarono abbaiando allegramente, sperando di essere condotti.

— Indietro! — comandò Gilberto.

(Continua).